



Spett.le
PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SRB S.p.A.
Strada per Fiume Piccolo, 10 (Z.I.) – Brindisi
pecsrb@legalmail.it

E, p.c. **ARPA PUGLIA**
Direzione Scientifica
Servizio TSGE
CRA

OGGETTO: Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale - D.D. Provincia di Brindisi n°46 del 05-03.2013 e s.m.i. - SRB S.p.A. - Codice IPPC 6.4.b-2 -1.1. Invio Relazione Finale.

Con la presente si trasmette relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Provincia di Brindisi con D.D. n°46 del 05.03.2013 e ss.mm.ii.

1

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 36, lo scrivente Dipartimento ha effettuato la verifica e validazione degli autocontrolli in termini di conformità dei medesimi al titolo autorizzatorio e alle norme tecniche di riferimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Rapporto di Ispezione Ambientale sugli esiti del controllo

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

***Società SRB S.p.a.
Installazione di S.da per Fiume Piccolo 10, nel Comune di Brindisi***

Attività IPPC cod. 6.4.b-2; 1.1 - All. VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

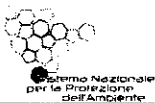
Autorizzazione AIA D.D. Provincia di Brindisi n. 246 del 05/03/2013

Visita ispettiva effettuata dal 24/11/2022 al 13/12/2022

Data di emissione 31/01/2023



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3

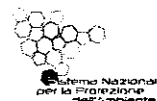


INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Sintesi dell'attività svolta	3
1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva	3
2. DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE	4
2.1 Aspetti generali	4
2.1.1 Dati identificativi	4
2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento	4
2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i	4
2.1.4 Descrizione dell'installazione	4
2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione	5
3. ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO	5
3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato	5
3.2 Attività svolte durante la visita in loco	6
3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva	6
3.2.2 Materie prime e utilizzo delle risorse	10
3.2.3 Emissioni in aria	10
3.2.4 Emissioni in acqua	17
3.2.5 Rifiuti	20
3.2.6 Rumore	22
3.2.7 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	22
3.2.8 C.P.I.	23
3.2.9 Gestione degli incidenti e anomalie	23
3.2.10 Sistema di Gestione Ambientale	24
4. RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA	24
4.1 Rapporto Annuale	24
4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale	27
4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento	28
4.4 Note conclusive	31



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



1 PREMESSA

1.1 Sintesi dell'attività svolta

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale (di seguito RIA) è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art.29-decies del D.lgs. 152/2006 smi, con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMeC).

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'installazione, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento, attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico dell'Agenzia), con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso della verifica ispettiva precedente;
5. redazione del rapporto conclusivo.

a verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 smi, ha avuto le seguenti finalità:

- a. esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verificare la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verificare che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinario in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo ha avuto l'intento di garantire:

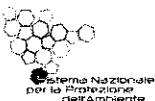
- a. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- b. considerazione per gli aspetti di rilievo;
- c. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- d. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

- a. attività della installazione in ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui alla citata autorizzazione;
- b. esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- c. informazioni oggetto del controllo ordinario.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2 DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

Ragione Sociale:	S.R.B. S.p.a.
Sede Legale:	Strada per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
Sede installazione:	Strada per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
PEC:	pecsrb@legalmail.it
Gestore:	Riccardo Casoni
Referente AIA:	Riccardo Casoni
Impianto a rischio di incidente rilevante:	No
Sistemi di gestione ambientale:	Si ISO 14001:2004

Con nota prot. SRB n. CE 192/AB/22 del 26/10/2022 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 73746 del 27/10/2022) il Direttore Generale Alessio Bruschetta ha assunto la Legale Rappresentanza di SRB S.p.a. di Brindisi in materia di ambiente, sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare. In precedenza con nota prot. SRB n. CE 052/DB/22 del 01/04/2022 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 22991 del 04/04/2022) la Società ha comunicato che a far data dal 01/04/2022 la direzione del sito S.R.B. S.p.a. di Brindisi è assunta dal dott. Riccardo Casoni, in sostituzione dell'Ing. Alessandro Galluzzo. Il Gestore ha fatto presente che dal 01/10/2022 l'ing. Alessandro Liuti è stato nominato RSPP in sostituzione dell'ing. Maria Elena Crisi.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire entro 7 giorni dal 29/11/2022 l'organigramma con relative procure relative agli incarichi all'interno dello Stabilimento S.R.B. di Brindisi.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 - suball. 2) il Gestore ha fornito quanto richiesto.

Su richiesta del G.I., Il Gestore ha fornito il seguente indirizzo PEC: pecsrb@legalmail.it inserito nel registro INIPEC.

2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento

Gli impianti risultano funzionanti secondo le seguenti Autorizzazioni:

- D.D. Provincia di Brindisi n°1963 del 22.12.2009;
- D.D. Provincia di Brindisi n°246 del 05.03.2013;
- Lettera Provincia di Brindisi prot. n° 5486 del 28.01.2014 - Chiarimenti AIA;
- Lettera Provincia di Brindisi prot. n° 56903 del 20.11.2015 - Proroga AIA;
- Lettera Provincia di Brindisi prot. n°7272 del 28.02.2019 - Voltura e Rettifica AIA.

Con nota della Provincia di Brindisi prot. n. 21632 del 29/06/2021 (acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 46736 del 29/06/2021) l'A.C. ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento di riesame AIA.

Il G.I. ha richiesto se ci sono state ulteriori interlocuzioni con l'A.C. dopo l'avvio del procedimento e se dall'ultimo controllo AIA ci siano state comunicazioni con l'A.C. relative a modifiche sostanziali/non sostanziali. Il Gestore si è riservato di fornire riscontro entro 7 giorni dalla dal 29/11/2022.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 - suball. 3) il Gestore dichiara di aver inviato all'A.C. la nota prot. CE 207/AG/21 del 15/07/2021 inerente alcune puntualizzazioni sulla fase precedente al procedimento di riesame AIA.

2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Categoria Principale: 6.4.b2 – Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti maggiore di 300 tonnellate al giorno.

Categoria Secondaria: 1.1 – Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



2.1.4 Descrizione dell'installazione

(Inserire una descrizione sintetica dell'installazione con eventuale schema a blocchi rispondente alla situazione autorizzata. È possibile eventualmente fare solo riferimento alla sezione dell'atto autorizzativo stesso)

Inserire una breve descrizione delle eventuali modifiche intervenute rispetto alla data dell'ultima ispezione)

2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Su richiesta del G.I., Il Gestore ha dichiarato che al momento dello svolgimento del Controllo Ordinario l'attività produttiva risulta essere in regolare marcia.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire, entro 7 giorni dal 29/12/2022, i dati di produzione di zucchero ed energia elettrica della giornata del 28/11/2022 e quelli totali dal 01/01/2022 al 29/11/2022, con riferimento alla scheda D dell'AIA aggiornata dal Gestore e trasmessa con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021, in riscontro alle richieste del G.I. del C.O. AIA 2020.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 4**) il Gestore ha dichiarato le seguenti produzioni:

- zucchero in data 28/11/2022 = 510,9 ton;
- zucchero dal 01/01/2022 al 28/11/2022 = 137.362,874 ton;
- energia elettrica in data 28/11/2022 = 755,513 MWh;
- energia elettrica dal 01/01/2022 al 28/11/2022 = 205.353,619 MWh.

I dati forniti risultano in linea con i quantitativi indicati nelle schede AIA D ed E.

Il G.I. ha chiesto poi al Gestore di fornire il numero di addetti impiegati, distinguendo il numero di unità afferenti mediamente a ditte esterne e quelle effettivamente presenti nello stabilimento nella giornata del 29/11/2022, specificando i turni di lavoro e i relativi orari avendo a riferimento la scheda A1 dell'AIA aggiornata dal Gestore e trasmessa con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021, in riscontro alle richieste del G.I. del C.O. AIA 2020.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 5**) il Gestore ha fornito aggiornamento della scheda A1 dell'AIA e ha dichiarato che:

- il numero degli addetti impiegati afferenti alle ditte esterne che hanno fatto accesso allo stabilimento il 29/11/2022 è pari a 56 unità (allegato registro ingressi);
- il numero degli addetti impiegati SRB nello stabilimento alle ore 09.30 è di 47 unità, di cui 2 in somministrazione.

La scheda AIA A1 riporta i turni di lavoro e i relativi orari.

Il G.I. comunica all'A.C. l'aggiornamento della scheda AIA A1 da parte del Gestore. **Comunicazione all'A.C.**

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO

3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata preceduta da una fase preparatoria per la definizione del Piano di Ispezione in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n. 79726 del 22/11/2022);
2. Comunicazione di avvio dell'ispezione (prot. ARPA Puglia n. 78881 del 18/11/2022 (**all. 1 - suball. 1**));
3. Inizio attività di controllo ordinario (prot. ARPA Puglia n. 80268 del 24/11/2022 (**all. 1 - suball. 2**));
4. Svolgimento delle attività di controllo ordinario nelle date del 29/11/2022, 06/12/2022 e 13/12/2022 con la redazione dei relativi verbali (prot. ARPA Puglia n. 81336 del 29/11/2022 (**all. 1 - suball. 5**), prot. ARPA Puglia n. 83336 del 06/12/2022 (**all. 1 - suball. 8**), prot. ARPA Puglia n. 84264 del 13/12/2022 (**all. 1 - suball. 10**).

Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario, per la **Società S.R.B. S.p.a.** era presente il seguente personale:

Alessio Bruschetta	(Legale Rappresentante)
Alessandro Liuti	(Rspp)



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



<i>Luca Bruno</i>	<i>(Responsabile Power Plant)</i>
<i>Riccardo Casoni</i>	<i>(Direttore Stabilimento)</i>
<i>Luigi Savini</i>	<i>(Responsabile Qualità e Laboratorio)</i>
<i>Giosuè Almiento</i>	<i>(Tecnico di Laboratorio)</i>

Il **Gruppo Ispettivo** (G.I.) nelle giornate del 24/11/2022, 29/11/2022, 06/12/2022 e 13/12/2022 era composto dal seguente personale di ARPA Puglia:

<i>Anna Maria D’Agnano</i>	<i>(DAP BRINDISI - Responsabile G.I.)</i>
<i>Roberto Barnaba</i>	<i>(DAP BRINDISI - UOS Agenti Fisici)</i>
<i>Giovanni Taveri</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
<i>Emanuela Bruno</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
<i>Marino Diaferia</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
<i>Ettore Tollemeto</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
<i>Alessio Palumbo</i>	<i>(DAP BRINDISI - Supporto amministrativo)</i>
<i>Vincenzo Nigri</i>	<i>(Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)</i>
<i>Annapaola Venerdi</i>	<i>(Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)</i>

5. Attività di campionamento / misure strumentali:

In data 24/11/2022 sono state eseguite le attività di campionamento delle emissioni in atmosfera convogliate del camino E5 con la redazione del verbale di campionamento n. 125/CRA/2022-A (prot. ARPA Puglia n. 80882 del 28/11/2022 **[all. 1 - suball. 4]**).

Nella giornata del 24/11/2022 le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

<i>Salvatore Ficocelli</i>	<i>(Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)</i>
<i>Antonio Nicosia</i>	<i>(Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)</i>
<i>Giuseppe Del Pozzo</i>	<i>(Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)</i>
<i>Giuseppe Mauro</i>	<i>(Direzione Scientifica - CENTRO REGIONALE ARIA)</i>

Per la Società S.R.B. S.p.a. era presente il seguente personale:

<i>Luigi Savini</i>	<i>(Responsabile Qualità – delegato dal Gestore)</i>
<i>Luca Bruno</i>	<i>(Responsabile Power Plant)</i>

In data 01/12/2022 sono state eseguite le attività di campionamento delle acque reflue presso il punto di campionamento “scarico finale S1” con la redazione del verbale di campionamento n. 1001 **[all. 1 - suball. 6]**.

Nella giornata del 01/12/2022 le attività sono state eseguite dal seguente personale di ARPA Puglia:

<i>Maurizio Vicini</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>
<i>Nicola Divittorio</i>	<i>(DAP BRINDISI - Servizi Territoriali)</i>

Per la Società S.R.B. S.p.a. era presente il seguente personale:

<i>Alessandro Liuti</i>	<i>(Rspp)</i>
<i>Giosuè Almiento</i>	<i>(Tecnico di Laboratorio)</i>

6. Chiusura attività di controllo ordinario (prot. ARPA Puglia n. 84265 del 13/12/2022 **[all. 1 - suball. 11]**);

3.2 Attività svolte durante la visita in loco

3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva

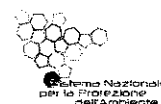
Il G.I. riporta di seguito i rilievi emersi nell’ambito del C.O. AIA 2020 (riferimento tabella conclusiva § 5.1 del RIA prot. 14314 del 26/02/2021) con i successivi riscontri e le eventuali ulteriori azioni da intraprendere.

Rilievo n. 1 – Stato autorizzativo ed assetto impiantistico

“Il Gestore ha dichiarato che l’area dello scarico finale a mare S1 era ancora sequestrata e di conseguenza l’accesso risultava interdetto; ha precisato altresì di aver inviato comunicazioni all’Autorità Portuale ed alla Procura della



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Repubblica in merito all'accesso all'area, il G.I. ne ha richiesto evidenza entro il 09/12/2020. Con successiva nota prot. CE 190/AG/20 del 09/12/2020, acquisita con prot. Arpa Puglia n. 86016 del 10/12/2021 (all. 2), il Gestore ha fatto pervenire le suddette comunicazioni. Il G.I. segnala all'A.C. che non risultano pervenute risposte al Gestore da parte dell'Autorità Portuale e della Procura della Repubblica in merito alla problematica sollevata".

- Su richiesta dell'A.C., l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 57396 del 17/08/2021 ha fatto presente che ogni accesso alla zona per interventi manutentivi dello scarico a mare S1 deve essere richiesto ed autorizzato dall'A.G. competente.

Il Gestore ha già fornito evidenza di richiesta all'A.G. Si rimette la tematica all'attenzione dell'A.C.

Si rimette la tematica all'attenzione dell'A.C..

Rilievo n. 2 – Stato autorizzativo ed assetto impiantistico

"Il G.I. fa notare che nella scheda D dell'AIA di cui alla documentazione relativa all'istanza di rinnovo dell'AIA (all. 2) la produzione massima di zucchero bianco risulta essere erroneamente di 350.000 t/anno. Si richiede al Gestore l'aggiornamento di tale scheda con successivo inoltro ad A.C. ed ARPA Puglia".

- Il Gestore con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021 ha dichiarato di aver nuovamente aggiornato la scheda D dell'AIA, in occasione dell'istanza di rinnovo AIA, modificando il dato sulla capacità di produzione dello zucchero bianco in 450.000 t/anno, rispetto alle 300.000 t/anno di cui alla D.D. Provincia di Brindisi n. 246/2013.

L'A.C. con nota di diffida prot. 26337 del 06/08/2021 ha preso atto della nuova capacità produttiva proposta dal Gestore.

Rilievo n. 3 – Stato autorizzativo ed assetto impiantistico

"Il G.I. fa notare che nella scheda A1 dell'AIA di cui alla documentazione relativa all'istanza di rinnovo dell'AIA (all. 2) il numero di addetti risulta pari a 86 unità, a differenza di quanto dichiarato dal Gestore. Il G.I. richiede al Gestore di aggiornare tale scheda coerentemente al numero di addetti effettivamente impiegati presso lo stabilimento durante le ordinarie condizioni di marcia dell'impianto".

- Il Gestore con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021 ha dichiarato di aver aggiornato la scheda A1 dell'AIA modificando il numero totale di addetti in impianto in 89, rispetto ai precedenti 86.

L'A.C. con nota di diffida prot. 26337 del 06/08/2021 ha preso atto del nuovo numero totale di addetti in impianto. Il Gestore ha fatto presente che il numero di addetti in impianto potrebbe aver subito variazioni rispetto a quanto comunicato con l'ultima scheda A1 dell'AIA. Il Gestore ha inoltrato aggiornamento della scheda A1 dell'AIA con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 - suball. 5), come riportato nel § 2.1.5 del presente rapporto conclusivo.

Rilievo n. 4 – Materie prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici

"Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato di non aver inserito le schede di sicurezza in quanto invariate rispetto a quelle originarie. Lo stesso si impegna ad allegare le stesse dal prossimo report ambientale".

- Il rilievo riguardante il mancato inserimento delle schede di sicurezza degli oli vegetali era riferito al report ambientale dell'anno 2019, come indicato al § 4.4 del rapporto conclusivo dell'attività di C.O. AIA 2020 e in ottemperanza a quanto indicato nella D.D. n. 246/2013, allegato A, pag. 11 di 11. Ad ogni modo il G.I. ha preso atto della trasmissione da parte del Gestore della scheda di sicurezza dell'olio vegetale, con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021 e ne ribadisce l'inserimento all'interno dei prossimi report ambientali. Il G.I. ne ha poi verificato l'inserimento all'interno del report ambientale 2021.

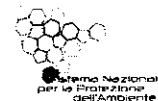
Rilievo n. 5 – Materie prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici

"In relazione all'area ospitante le materie prime (MP9, 11,12, 14, 15,16), nella sezione BB della planimetria era riportata la rete metallica di separazione invece della muratura esistente, prescritta dai VV.FF. per la separazione dalle sostanze infiammabili a seguito del rilascio del C.P.I. 2834 del 23/03/2016. Il G.I. ha rilevato che una difformità della planimetria relativa al muro in questione, era già riscontrata nella visita ispettiva del 2018. Il Gestore si è impegnato ad aggiornare la planimetria in questione in sede di rinnovo dell'AIA in corso".

- Il Gestore con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021 ha dato evidenza della modifica della planimetria "Stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti"- allegato 10 del gennaio 2021, inserendo nella sezione B-B dell'area ospitante le materie prime (MP 9, 11, 12, 14, 15, 16) un setto di separazione in



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



muratura in luogo della rete metallica, così come da stato dei luoghi al momento del C.O. AIA e come da prescrizione dei VV.FF.

Rilievo n. 6 – Materie prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici

“Il Gestore ha fornito all'interno dei report ambientali 2018-19 il dato stimato dello scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia nel Canale Fiume Piccolo, denominato S2. Le acque meteoriche di seconda pioggia non vengono recuperate ma interamente scaricate. Il G.I. rappresenta all'A.C. l'opportunità di richiedere al Gestore uno studio di fattibilità riguardante il recupero e riutilizzo ai fini industriali delle acque meteoriche di seconda pioggia in ottemperanza al R.R. n. 26/2013, sebbene il volume di tali acque risulti percentualmente poco significativo rispetto all'approvvigionamento di risorsa idrica dello stabilimento, secondo la stima del Gestore, ma in ogni caso non trascurabile in termini assoluti”.

- Su richiesta del G.I., l'A.C., condividendo la posizione espressa da ARPA Puglia, con nota di diffida prot. 12931 del 20/04/2021 ha invitato il Gestore a proporre un progetto di riutilizzo ai fini industriali delle acque meteoriche, da poter discutere in fase di riesame AIA.

Così come da nota di diffida prot. n. 26337 del 06/08/2021, l'A.C. ha preso atto che il Gestore si è riservato di presentare in sede di riesame AIA una proposta di riutilizzo ai fini industriali delle acque meteoriche **(condizione n. 1 - par. 4.3)**.

Rilievo n. 21 – Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee

“Riferimento punto 12 della tabella conclusiva della relazione finale di cui al C.O. AIA 2018. Il Gestore ha dichiarato che al 03/12/2020 non era intervenuta la ASL di Brindisi in stabilimento per l'attività di verifica sull'acqua osmotizzata in uscita dall'impianto ad osmosi inversa”.

- L'A.C. con nota di diffida, prot. n. 12931 del 20/04/2021 invitava la ASL ad attivarsi al fine di verificare quanto richiesto e rinnovava il sollecito allo stesso Ente con nota di diffida prot. n. 26337 del 06/08/2021.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha comunicato che alla data odierna non è stato dato seguito alla richiesta dell'A.C. **Comunicazione all'A.C.**

Rilievo n. 22 – Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee

“Su richiesta del G.I., il Gestore ha dichiarato che a partire dal 31/01/2019 la gestione dell'impianto di depurazione è ritornata in house, con il supporto specialistico di ECOIMPIANTI SUD srl, come da contratto stipulato. Il G.I. ha richiesto se è stata effettuata comunicazione alla A.C. della variazione in questione. Con successiva nota prot. CE 002/AG/21 del 04/01/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 708 dell' 08/01/2021 (all. 2) il Gestore ha dichiarato che non è stata data comunicazione all'A.C. in merito a quanto sopra”.

- L'A.C. con nota di diffida prot. n. 12931 del 20/04/2021 e il G.I. hanno preso atto di quanto comunicato circa la gestione dell'impianto di depurazione.

Rilievo n. 23 – Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee

“Durante il sopralluogo il G.I. ha rilevato un certo grado di usura della pavimentazione in calcestruzzo nelle vicinanze del pozzetto di confluenza delle acque meteoriche che ricadano nell'area del depuratore e di eventuali sversamenti accidentali (all. 1 - suballegato fotografico della V.I.). Il G.I. ha richiesto al Gestore di dare evidenza di eventuali previsioni di attività manutentive della pavimentazione dell'area in questione. Il Gestore si è impegnato entro il 31 marzo 2021 ad effettuare l'attività manutentiva della pavimentazione dell'area in questione, lo stesso dovrà darne evidenza ad A.C. e ad Arpa Puglia”.

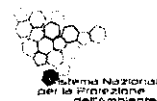
- L'A.C. con nota prot. n. 26337 del 06/08/2021 e il G.I. hanno preso atto dell'effettuazione dell'attività manutentiva da parte Gestore sulla pavimentazione in calcestruzzo nelle vicinanze del pozzetto di confluenza delle acque meteoriche che ricadono nell'area del depuratore e di eventuali sversamenti accidentali, attraverso dichiarazione del Gestore ed evidenza fotografica, nota prot. n. CE 076/AG/21 del 31/03/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 22838 del 01/04/2021.

Rilievo n. 24 – Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee

“Con nota prot. CE 002/AG/21 del 04/01/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 708 dell' 08/01/2021 (all. 2), il Gestore ha trasmesso la planimetria 6B “Reti idriche con individuazione dei punti di ispezione della rete”, emissione del 26/04/2020, già inviata ad ARPA ed A.C. in sede di richiesta di rinnovo AIA. In tale planimetria la linea delle acque meteoriche non distingue le acque meteoriche di prima pioggia da quelle di seconda pioggia che hanno destinazioni diverse. La seconda pioggia confluisce, infatti, nel Canale Fiume Piccolo (scarico S2) come correttamente rappresentato, mentre la linea delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà confluire, a differenza di quanto



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



rappresentato, all'impianto di trattamento di stabilimento, in base a quanto autorizzato con D.D. Provincia di Brindisi n. 246/2013. Si richiede al Gestore di aggiornare la planimetria secondo l'indicazione fornita e di trasmetterla all'A.C. e ARPA Puglia entro n. 30 giorni dalla data di ricezione della presente relazione conclusiva".

- Con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021 il Gestore ha modificato la planimetria in oggetto, secondo quanto richiesto e ha trasmesso la stessa con data Marzo 2021.

Rilievo n. 25 – Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee

"Dall'esame dei 4 Rdp dell'anno 2020 delle acque sotterranee relative a PZ1 si rappresenta quanto di seguito:

- a) il valore rilevato del parametro Nitrati è implausibile;*
- b) il loq del parametro tallio non è coerente con il loq degli altri metalli analizzati.*

Il G.I. richiede al Gestore chiarimenti in merito alle osservazioni sollevate ai punti a) e b) entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo".

- Il Gestore ha controdedotto con nota prot. CE 112/AG/21 del 20/05/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 37701 del 21/05/2021. Il G.I. prende atto di quanto dichiarato dal Gestore.

Rilievo n. 44 – Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che le motivazioni legate alla produzione di energia elettrica attraverso l'esercizio dei motori e/o della turbina nelle n. 6 giornate lavorative dell'anno 2019 con contemporanea assenza di produzione di zucchero sono riconducibili ad attività di manutenzione straordinaria degli impianti di raffinazione. Il G.I. raccomanda al Gestore di esplicitare le motivazioni su richieste all'interno dei prossimi report ambientali".

- Il G.I. ha verificato l'inserimento da parte del Gestore di quanto richiesto, all'interno del report ambientale relativo all'anno 2021.

Rilievo n. 45 – Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

"Con nota prot. n. CE 002/AG/21 del 04/01/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 708 dell' 08/01/2021 (all. 2), il Gestore ha trasmesso l'allegato I del rapporto ambientale 2019 con le correzioni richieste. Il G.I. tuttavia richiama all'attenzione del Gestore la corretta espressione dei dati dell'energia elettrica nell'unità di misura MWh, in quanto, così come riportati nel report revisionato, risultano superiori di n. 3 ordini di grandezza rispetto agli stessi dati riportati nell'allegato I al report 2019 di prima emissione. Si richiede al Gestore nuova e definitiva revisione dell'allegato I al report ambientale 2019 entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo".

- Con nota prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021 il Gestore ha fornito revisione dell'allegato I ai report ambientali 2019 e 2020, modificati secondo le indicazioni richieste.

Rilievo n. 48 – Eventi incidentali

"Il 06/11/2020, a seguito di comunicazione da parte di un proprietario di un terreno attiguo allo stabilimento SRB, si è constatato l'avvenuto sversamento di effluente derivante dall'impianto. Il Gestore ha dichiarato che sono intervenuti nella mattinata del 06/11 i Carabinieri Forestali Puglia – Gruppo di Brindisi e Ispettori ARPA Puglia – DAP Brindisi. Il Gestore ha precisato che ha dato riscontro sull'evento con PEC, indirizzata all'A.C. e ad ARPA Puglia – DAP BR, in data 20/11/2020. Il G.I. ha chiesto al Gestore perché la comunicazione non sia stata inoltrata entro le 8 ore dall'evento. Il Gestore ha affermato che l'evento non si configurava con conseguenze ambientali, pertanto non rientrava nella casistica richiedente la comunicazione entro le 8 ore. Su richiesta del G.I., il Gestore ha dichiarato che non sono sopravvenute novità rispetto a quanto riportato nella pec di cui sopra. Il G.I. ha richiesto al Gestore di relazionare, entro il 09/12/2020, in merito all'evento e alle attività effettuate e/o tuttora in essere per porre rimedio all'incidente. Il Gestore, con la nota del 09/12/2020 (prot. Arpa Puglia n. 86016 del 10/12/2021) ha riaffermato i concetti già esposti. Il G.I. rileva la mancata comunicazione dell'evento incidentale così come prescritto dalla A.C. con nota prot. n. 30010 del 09/10/2018 e ai sensi dell'art. 29-undecies comma 1 del D. Lgs. 152/2006 sanzionata ex art. 29- quattordices comma 7 del D. Lgs. 152/2006".

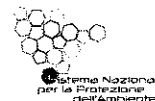
- A seguito di controdeduzione del Gestore, l'A.C. con nota di diffida prot. n. 26337 del 06/08/2021 ha confermato la violazione per le motivazioni espresse nella stessa.

Rilievo n. 49 – Eventi incidentali

"Il G.I. ha richiesto la documentazione inerente alle prove di tenuta effettuate sul pozzetto in questione, prima e dopo l'intervento manutentivo, e le caratteristiche del materiale utilizzato per il rivestimento durante la manutenzione. Il Gestore ha fornito la documentazione sopra richiesta tramite PEC con prot. n. CE/196/AG/20 del 16/12/2020 (acquisita al Prot. ARPA n. 88269 del 17/12/20 – all. 2). Il Gestore ha precisato che, la prova di tenuta ante manutenzione del



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



pozzetto in questione non è stata effettuata in quanto non è stato lo scopo dell'intervento di rivestimento, come sopra dichiarato. Il G.I. richiede al Gestore di effettuare una ricognizione dei pozzetti che potrebbero subire analogo incidente e per ognuno di essi effettuare la verifica periodica della tenuta con frequenza annuale, annotando gli esiti dei controlli su apposito registro. Il G.I. richiede altresì alla A.C. l'opportunità di aggiornamento del PMC in base a quanto evidenziato. Condizione per il Gestore e richiesta all'A.C."

- Con nota prot. n. CE 112/AG/21 del 20/05/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 37701 del 21/05/2021, il Gestore ha identificato n. 6 pozzetti in uno stralcio di planimetria, da inserire in un piano di monitoraggio con periodicità annuale. Lo stesso ha inoltre predisposto una tabella di registrazione delle ispezioni / manutenzioni da allegare al registro degli autocontrolli delle acque reflue.

L'A.C. con nota prot. n. 26337 del 06/08/2021 ne ha preso atto, precisando che anche gli allegati al registro sono oggetto di vidimazione.

Il G.I. ha richiesto copia del registro vidimato dalla A.C. entro n. 7 giorni dal 29/11/2022.

Il Gestore con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 12**) ha trasmesso quanto richiesto.

Il Gestore si è riservato altresì di verificare l'aggiornamento del PMC, con i controlli sopra richiamati, nel procedimento di riesame AIA in corso.

3.2.2 Materie prime e utilizzo delle risorse

In data 06/12/2022 Il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di impianto, con riferimento alla planimetria:

- Materie prime e depositi temporanei rifiuti – allegato 10 del 01/2021.

Area deposito materie prime

Il G.I. si è diretto presso l'area di stoccaggio materie prime ubicata sotto tettoia e accessibile attraverso cancello. Le materie prime risultavano stoccate in diverse aree tra loro separate, in ingresso all'area era presente kit anti sversamento.

Il G.I. ha riscontrato nell'area di fronte al deposito materie prime n. 2 stoccaggi di materiale metallico su piazzale, ricoperti da teli in cellophane.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che trattasi di pezzi di impianto da revisionare, tra cui alberi di macchine rotanti e valvole di sicurezza (**allegato fotografico – foto 9, 10**).

Il G.I. ha richiesto al Gestore lo spostamento di tale materiale in quanto stoccato in un'area non prevista in planimetria. Lo stesso dovrà trasmetterne evidenza fotografica e nuova collocazione del materiale metallico entro n. 10 giorni dalla data del 13/12/2022.

Con nota prot. CE 246/AB/22 del 22/12/2022 (**all. 2 - suball. 43**) il Gestore ha trasmesso foto con evidenza dello spostamento del materiale stoccato sul piazzale, all'interno dell'edificio 50.

Durante la V.I. del 29/11/2022 il G.I. ha richiesto al Gestore delucidazioni in merito ai maggiori consumi delle seguenti materie prime utilizzate negli anni 2020 e 2021 rispetto ai quantitativi riportati all'interno della scheda C dell'AIA:

- ammoniaca in soluzione acquosa, utilizzata per il trattamento fumi della centrale termica;
- soda caustica, utilizzata per il controllo del pH;
- ipoclorito di sodio, utilizzato per il trattamento acque.

Il Gestore si è riservato di fornire riscontro entro n. 7 giorni dalla stessa data e di valutare un'eventuale revisione della scheda C dell'AIA, da proporre nel procedimento di riesame AIA in corso.

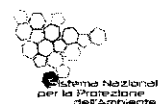
Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 17**) il Gestore ha dichiarato quanto di seguito:

- aumento di ammoniaca in soluzione dovuto ad un graduale riduzione efficienza dei sistemi di abbattimento dei fumi;
- aumento di soda caustica avvenuto in occasione di particolari campagne produttive non più in essere;
- aumento dell'ipoclorito di sodio a causa della qualità dell'acqua industriale utilizzata.

Il Gestore non si è espresso in merito alla valutazione di un'eventuale revisione della scheda C dell'AIA. Nel caso in cui alcune delle materie prime utilizzate possano essere utilizzate stabilmente con i quantitativi degli ultimi anni, il G.I. invita nuovamente il Gestore a valutare l'eventualità di una revisione della scheda C dell'AIA. (**condizione n. 2 - par. 4.3**).



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



3.2.3 Emissioni in aria

In data 06/12/2022 il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di impianto, con riferimento alle planimetrie:

- *Punti di emissione in atmosfera - Planimetria generale – allegato 5 del Giugno 2012.*

Varie sezioni impianto e punti di emissione convogliata

Il G.I. ha chiesto al Gestore informazioni inerenti ai due punti di emissione convogliata denominati E7 ed E8 che per l'anno 2020 risultavano inattivi. Il Gestore ha dichiarato che i due punti di emissione citati sono afferenti all'impianto di trattamento dei semi oleosi, mai andato in funzione e che, pertanto, sono rimasti inattivi anche per il 2022.

In particolare, sono state visionate le seguenti aree:

1. Magazzino di stoccaggio dello zucchero greggio (granulato secco) dotato di serranda (aperta al momento del sopralluogo);
2. Impianto di stoccaggio del carbonato di calcio dotato di serranda (chiusa al momento del sopralluogo);
3. Punti di emissione convogliata: E3 ed E12;
4. Punti di emissione convogliata: E4, E5 ed E6 per il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (S.M.E.).

Sono state visionate anche la cabina SME01 della caldaia afferente al punto di emissione convogliata E4, la cabina SME02 e SME03 dei motori M1 e M2 afferenti ai punti di emissione E5 ed E6 e la sala di controllo in cui sono ubicati i PC Server degli SME.

Cabine dello SME, della caldaia e motori M1, M2

Nelle cabine SME, il G.I. ha acquisito tramite rilievo fotografico (**allegato fotografico - all. fot. CRA**), informazioni riguardanti i campi di misura impostati ai monitor degli analizzatori e i numeri seriali identificativi, al fine di verificare la coincidenza rispetto a quanto riportato nel manuale di Gestione dello SME rev. 05 del 30/03/2020, trasmesso con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 83018 del 07/12/2022. Da tale verifica non si sono riscontrate criticità.

Il G.I. ha verificato esternamente alla cabina lo stato delle bombole utilizzate per le operazioni di calibrazione QAL3. Durante tale attività, è stata verificata la presenza di alcune bombole risultate non in corso di validità. Infatti nella foto IMG_0060.JPG (**allegato fotografico - all. fot. CRA**), la bombola di ossido di azoto della caldaia c/o la cabina SME01 risultava valida sino al 16/11/2022. Anche nei pressi della cabina degli SME 02 e SME03, come risulta dalla foto IMG_0079.JPG, erano presenti diverse bombole per la calibrazione pronte per essere ritirate.

Il G.I. richiede, pertanto, al Gestore in occasione delle prossime verifiche QAL3, previste ai sensi della UNI EN 14181:2015, di programmare la restituzione delle bombole scadute e di procedere al nuovo ordine entro i 6 mesi corrispondenti alla frequenza temporale, indicata nel Manuale di Gestione dello SME rev. 05, per l'esecuzione delle operazioni di calibrazione QAL3 degli analizzatori in continuo (**condizione n. 3 - par. 4.3**).

Sala di controllo SME della centrale termoelettrica

In sala di controllo, dove sono ubicati i PC server SME, il G.I. ha acquisto tramite rilievo fotografico (**allegato fotografico - all. fot. CRA**), informazioni riguardanti le rette di taratura QAL2, al fine di verificare la coincidenza dei parametri intercetta, pendenza e range di validità con le stesse informazioni derivanti dalle relazioni QAL2/AST, trasmesse con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 83018 del 07/12/2022.

Nella foto JPG_0085.JPG (**allegato fotografico - all. fot. CRA**), sono riportati i parametri e le date d'implementazione delle rette QAL2 al PC Server del camino E6 per il motore M2. Da tale foto risultano implementate, per i parametri NH₃ e CO, le rette QAL2 in data 28/11/2022.

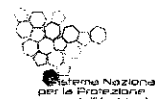
Per il parametro Polveri del motore M2 del camino E6, nella stessa foto JPG_0085.JPG (**allegato fotografico - all. fot. CRA**) risulta implementata la retta di taratura $Y = 0.07 X + 2.44$.

Il G.I. ha inoltre richiesto al Gestore, il report storico relativo alle esecuzioni delle prove QAL2 e AST trasmesso con nota prot. ARPA Puglia n. 85534 del 19/12/2022 (**all. 2 – suball. 36**). Dall'analisi della relazione QAL2/AST Giugno 2022 n. 21027 per il camino E6 ed emessa il 18/08/2022, del suddetto report e della foto JPG_0085.JPG, per il parametro Polveri del camino E6 si è rilevato quanto segue.

Nella relazione QAL2 /AST per il camino E6, i cui campionamenti sono stati effettuati a giugno 2022, sono presenti i risultati delle prove QAL2 dei parametri Polveri, NH₃ e della CO.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Infatti, come comunicato dal Gestore con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 43960 del 13/06/2022 e specificato a pagina n.4 della relazione QAL2, per i parametri CO, O₂, NO_x, H₂O, è stata condotta una verifica AST, mentre per NH₃ e Polveri è stata eseguita una QAL2. Inoltre, a causa del fallimento della prova AST del parametro CO, è stata eseguita una prova QAL2 su tale inquinante, per determinare una nuova funzione di taratura.

La prova QAL2, per le Polveri del camino E6, ha determinato nuovi coefficienti per pendenza e intercetta esprimibili con la retta $Y = 5.01 X - 11.39$ e un limite superiore del range di taratura valido pari a 59.32 mg/Nm³.

Tuttavia, nonostante l'esito positivo della QAL2, non risultava implementata al Server la nuova retta di taratura delle Polveri, dato che la stessa non coincide con la retta $Y = 0.07 X + 2.44$, come risulta dalla foto JPG_0085.JPG al PC Server del camino E6.

Il Gestore, avrebbe dovuto implementare i parametri intercetta e pendenza della retta di taratura delle Polveri del camino E6, analogamente a quanto fatto in data 28/11/2022 (foto JPG_0085.JPG) per le rette QAL2 degli inquinanti NH₃ e CO.

Tale gestione, comporterebbe, inoltre, anche una gestione difforme dalla norma tecnica UNI EN 14181:2015 par. 6.1, rappresentata dalla mancata implementazione di una QAL2 per tale parametro entro i 5 anni. Infatti, dal report storico QAL2/AST, trasmesso dallo stesso Gestore, per il periodo 2018-2022 risulterebbero non implementate QAL2 per tale parametro.

Pertanto, in riferimento alla succitata UNI EN 14181:2015, richiamata al paragrafo 5.5.1 dell'allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013, si delinea una gestione non conforme per le Polveri del camino E6 ai paragrafi 6.1 e 6.5, a causa delle seguenti motivazioni:

- a) mancato utilizzo della funzione di taratura delle Polveri per il camino E6 ottenuta dalla relazione QAL2 n. 21027 ed emessa in data 18/08/2022 (UNI EN 14181:2015 § 6.5);
- b) mancata implementazione della QAL2 delle Polveri per il camino E6 entro 5 anni (UNI EN 14181:2015 § 6.1).

Alla luce di quanto esposto, si chiede al Gestore entro 10 gg di fornire riscontro alle motivazioni di cui al punto a e punto b (non conformità n. 1 - par.4.2 e condizione n. 4 - par. 4.3)

Inoltre, riguardo al report storico relativo alle esecuzioni QAL2/AST, trasmesso come allegato n. 36 della nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 85534 del 19/12/2022, si è rilevato che per le Polveri del camino E5, risultavano eseguite AST dal 2018 al 2022. Si chiede al Gestore, di verificare entro 10 gg, la correttezza dei dati inseriti per tutti i parametri nel documento, con riferimento all'esecuzione della QAL2 alle Polveri del camino E5. (condizione n. 5 - par. 4.3).

In riferimento ai risultati delle relazioni QAL2 E5 ed E6 di giugno 2022 n.21027, emesse il 18/08/2022, dalla documentazione fotografica ai Server per la retta del CO del camino E5 (IMG_0083.JPG [allegato fotografico - all. fot. CRA]) e per l'NH₃ e il CO del camino E6 (IMG_0085.JPG [allegato fotografico - all. fot. CRA]), risulta che le rette di taratura sono state implementate solo in data 28/11/2022.

Si riscontra, quindi, un intervallo temporale di n.3 mesi tra la data di emissione della relazione QAL2 e la relativa implementazione dei risultati al Server SME, che potrebbe comportare in futuro il mancato rispetto delle tempistiche previste dalla UNI EN 14181:2015, come ad esempio la frequenza annuale delle AST e dei test di sorveglianza settimanali.

Si chiede al Gestore in occasione delle prossime verifiche QAL2, di implementare le rette di taratura ai Server SME entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di emissione delle relazioni QAL2 (condizione n. 6 - par. 4.3).

Durante la visita Ispettiva del 06/12/2022 il G.I. ha richiesto la documentazione inerente al monitoraggio per la matrice aria – emissioni odorigene ed emissioni in atmosfera, in riferimento alle specifiche prescrizioni del provvedimento autorizzativo (Prov. Dir. Provincia di Brindisi n. n. 246 del 05.03.2013 e ss.mm.ii.).

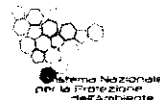
Il Gestore ha trasmesso tutti i documenti richiesti con nota del 06/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 83018 del 07/12/2022 [all. 2]), nota del 16/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 85534 del 19/12/2022 [all. 2]) e nota del 22/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 [all. 2]). In riferimento alla documentazione analizzata si evidenzia quanto di seguito riportato.

Emissioni convogliate - Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera (Rif. § 5.1.1 del PMC Allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013)

Il G.I. nel corso del controllo ordinario, ha richiesto al Gestore di relazionare circa la parziale indisponibilità dei dati in continuo per il camino E5 nelle giornate del 24/11/2022, 29/11/2022 e 04/12/2022.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il Gestore, con nota prot. ARPA Puglia n.85534 del 19/12/2022, ha comunicato (all. 2 - suball. 34) che le indisponibilità sono ascrivibili essenzialmente a guasti della linea termoriscaldata (24/11/2022 e 04/12/2022) e alle operazioni di verifica QAL3 (29/11/2022).

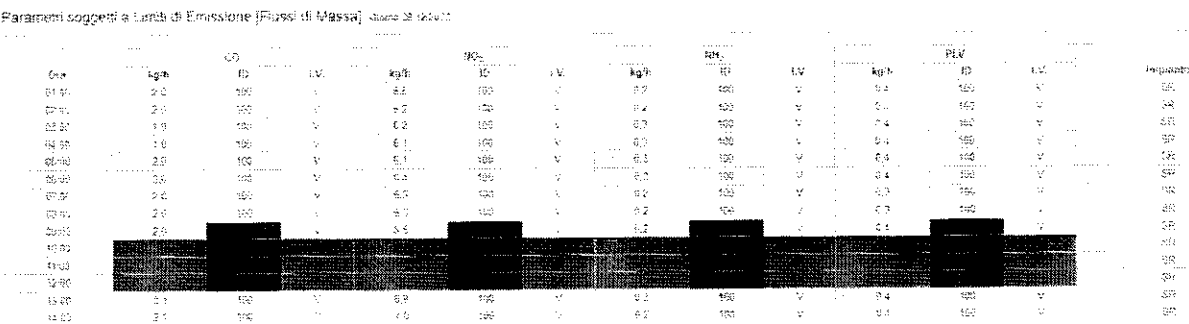
A riguardo, si fa presente che, all'interno del Manuale di Gestione dello SME rev. 05 del 30/03/2020, al paragrafo 3.4 (Gestione dei guasti e delle manutenzioni), il Gestore si rifà all'istruzione operativa predisposta nell' allegato DP 02-08 (Azioni e comportamenti in caso di superamenti dei limiti di emissione e/o guasti). In tale documento, dove sono presenti i fac-simile per le comunicazioni per superamenti dei limiti in atmosfera e per indisponibilità dati, viene descritto anche il registro d'indisponibilità dati.

Tuttavia, le sezioni dell'allegato risultano vuote e pertanto prive di informazioni all'interno.

Per questo motivo, riguardo all'istruzione operativa DP 02-08 - Azione e comportamenti in caso di superamenti dei limiti di emissione e/o guasti, si chiede al Gestore che entro 30gg (condizione n. 7 - par. 4.3) siano esplicitate dettagliatamente in tale allegato le azioni e i comportamenti da adottare in caso di superamenti e/o guasti agli SME, e nelle evenienze, applicata la procedura di comunicazione e compilato il registro di cui ai seguenti punti:

- comunicazioni superamenti limiti in atmosfera;
- comunicazioni indisponibilità dati;
- registro indisponibilità dati.

In riferimento alle ore d'indisponibilità dei dati SME c/o i camini monitorati in continuo, dall'analisi dei report giornalieri SME disponibili nel portale Web di ARPA Puglia, si prende atto dell'assenza di una procedura di calcolo dei dati sostitutivi da utilizzare in tali casi, per il calcolo delle emissioni massiche. Infatti, in corrispondenza delle ore SME non disponibili, non essendo presente un dato di concentrazione valido, risulta assente anche il calcolo del flusso di massa. Si riporta in **Figura n.1**, un estratto del report giornaliero SME del giorno 28/12/2022 del camino E5 che risulta esemplificativo rispetto a quanto rilevato.



A riguardo, si rammenta che l'allegato A alla D.D. n.246 del 05/03/2013 stabilisce, per l'intero insediamento di SRB, un limite massico per gli NOx pari a 185 tonnellate annue. Per questo motivo, lo scrivente Servizio ritiene che sia necessario ricorrere ad una stima delle emissioni massiche anche durante gli eventi di guasto e manutenzione degli SME, in aggiunta ai flussi di massa in transitorio e servizio regolare già considerati dal Gestore.

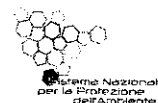
Del resto, la stessa Linea Guida ISPRA n. 18712 del 2011 (Definizione di modalità per l'attuazione dei PMC), sebbene si riferisca ai Gestori di AIA statali, rappresenta comunque una Linea Guida di riferimento per tutti i Gestori e propone alla lettera B del documento, tale criterio di monitoraggio per la conformità a limiti delle emissioni massiche.

Sulla stessa linea, il punto 2.5 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs 152/2006, prevede che "in ogni caso in cui, per un determinato periodo, non sia possibile effettuare misure in continuo, laddove queste siano prescritte dall'autorizzazione, il gestore è tenuto ad attuare forme alternative di controllo delle emissioni basate su misure discontinue, correlazioni con parametri di esercizio o con specifiche caratteristiche delle materie prime utilizzate (omissis)".

Alla luce di quanto esposto, si richiede al Gestore di predisporre una procedura di sostituzione dati in concentrazione, basata su una correlazione con parametri di esercizio o produttivi e derivante da un'analisi storica dei dati, che permetta la sostituzione in modo manuale o automatico delle concentrazioni, laddove queste risultino non disponibili,



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



e che consenta sempre la stima delle emissioni massiche. Tale proposta, dovrà essere trasmessa entro 30 gg ad ARPA Puglia e sottoposta a successiva approvazione (**condizione n. 8 - par. 4.3**).

In riferimento alle operazioni di verifica QAL3, previste ai sensi della UNI EN 14181:2015, il G.I. ha richiesto al Gestore, nel verbale di svolgimento delle attività del giorno 29/11/2022, le ultime QAL3 eseguite sugli analizzatori in continuo dei camini E4, E5 ed E6.

Il Gestore, ha trasmesso con note prot. ARPA Puglia n. 83018 del 07/12/2022 (**all. 2**) e n. 87358 del 28/12/2022 (**all. 2**), la documentazione richiesta e dal riscontro si rileva quanto segue.

Per gli inquinanti gassosi CO, NOx, NH₃ e i parametri ausiliari H₂O e O₂, il Gestore, durante la prima trasmissione della documentazione, aveva fornito solo i valori numerici precedenti e attuali delle verifiche di zero e span per gli analizzatori in continuo. Successivamente e nella seconda trasmissione, ha inviato i report QAL3 implementati su carta di controllo CUSUM per la verifica della deriva e precisione ai sensi della UNI EN 14181:2015, da cui non si riscontrano criticità.

Invece, per l'analizzatore delle Polveri modello PCME QAL991, il Gestore ha comunicato nel riscontro (prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 [**all. 2**]), che per tale strumentazione non è prevista l'emissione di un report QAL3 dato che lo stesso esegue giornalmente autoverifiche di zero e span. Inoltre, ha trasmesso un estratto dell'istruzione operativa DP 02-02 allegata al Manuale di Gestione dello SME rev. 05 in cui viene specificato tale aspetto (**all. 2 - suball. 53**) e trasmesso la certificazione QAL1 dell'analizzatore (**all. 2 - suball. 50**).

Effettivamente, l'analizzatore modello PCME QAL991 preso in esame e in generale tutti i misuratori in continuo delle Polveri, sono dotati di un sistema di autoverifica interno per il controllo di zero e span, non essendo previste bombole certificate di riferimento da utilizzare per le operazioni di calibrazione, come invece accade per gli inquinanti gassosi.

D'altro canto, il paragrafo 7.2 della UNI EN 14181:2015, prevede, per il controllo della deriva e della precisione, l'implementazione dei risultati delle calibrazioni su una carta di controllo, individuata nella CUSUM se si intende trattare separatamente deriva e precisione.

Inoltre, per l'analizzatore delle Polveri de quo, a pagina n. 5 della certificazione QAL1 MCERTS (**all. 2 - suball. 50**), è specificato come i controlli di Zero e Span siano eseguiti automaticamente all'interno dello strumento e i risultati salvati nell'unità di controllo per la produzione di report statistici tali da soddisfare i requisiti della QAL3.

Da ciò ne consegue, che le calibrazioni automatiche di zero e span, orarie o giornaliere, se non registrate e implementate automaticamente o manualmente su carta di controllo, da sole, non siano in grado di verificare la precisione e eventuali derive positive o negative degli analizzatori e di permettere la verifica dei requisiti di qualità richiesti dalla procedura QAL3.

Pertanto, si chiede al Gestore in riferimento alle verifiche QAL3 di calibrazione automatica dei Polverimetri, di registrare sempre i risultati delle calibrazioni orarie/giornaliere, e di verificare entro 30 gg (**condizione n. 9 - par.4.3**) la possibilità di implementare gli stessi dati manualmente o in modo automatico, su una carta di controllo, i cui risultati dovranno essere inseriti nel registro delle calibrazioni con una frequenza settimanale/mensile, stabilita in base ai cicli manutentivi degli analizzatori.

Dall'analisi della documentazione relativa ai test di sorveglianza settimanali, trasmessa con nota prot. n. CE 225/AB/22 del 06/12/2022, relativa ai superamenti dei range di validità delle rette QAL2, si rileva una criticità rappresentata dal periodo, superiore ad un anno, che intercorre tra la data di partenza e la fine del monitoraggio. Nello specifico, la sorveglianza settimanale corrisponde al monitoraggio temporale che intercorre tra l'esecuzione di due AST (Annual Surveillance Test) o QAL2, come riportato nell'estratto del § 6.5 della UNI EN 14181:2015 di **Figura n.2**

more than 5 % of the number of AMS measured values calculated over this weekly period (based on standardized calibrated values) are outside the valid calibration range for more than 5 weeks in the period between two AST;

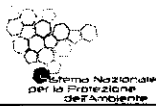
Figura n.2- UNI EN 14181:2015 § 6.5- criterio per la ripetizione della QAL2 entro 6 mesi

Tuttavia, dai report settimanali trasmessi dal Gestore per la maggior parte degli inquinanti monitorati in continuo dei camini E5 ed E6, viene considerata come data di inizio del monitoraggio settimanale quella del 22/06/2020.

A titolo esemplificativo, si riporta in **Figura n.3**, un estratto del report per la settimana 21/11/2022-27/11/2022, da cui si evince quanto riscontrato.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



SRB Raffineria di Brindisi - Motore 1 - Camino E5

Verifica validità campo di taratura secondo EN14181 (par. 6.5)

Report Prodotto il 26/11/2022 09:35:59 Elaborazioni conformi D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006

Del 21/11/2022 Al 27/11/2022 (Ore di marcia impianto: 150)	Ossido Carbonio	Ossidi Azoto	Ammmoniaca	Polveri	Ossigeno	Unità Fumi
Numero di Misure Orarie Valide	164	164	164	164	164	164
Numero di Misure Orarie NON Valide	4	4	4	4	4	4
% Misure di Orarie Valide	97.62	97.62	97.62	97.62	97.62	97.62
Campo di taratura utilizzato [mg/Nm3]	0-56,39	0-146,37	0-7,02	0-13,6	0-14,6	0-9,36
Numero di misure orarie valide NON comprese nel campo di taratura	0	0	0	0	0	0
Percentuale di misure orarie valide NON comprese nel campo di taratura	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Data inserimento prova QAL2 o AST	11/02/2021	22/06/2020	22/06/2020	22/06/2020	22/06/2020	22/06/2020

Figura n.3- Sorveglianza settimanale rette QAL2 del camino E5 - periodo 21/11/2022-27/11/2022

Pertanto, in merito ai test di sorveglianza settimanali, si chiede al Gestore di relazionare circa il mancato azzeramento del monitoraggio a giugno 2021 e a giugno 2022, a fronte delle verifiche AST/QAL2 eseguite negli anni 2021 e 2022 (**condizione n. 10 - par. 4.3**).

Riguardo al Manuale di Gestione dello SME rev. 05 del 30/03/2020, trasmesso con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022, si evidenzia come tale revisione risulti antecedente alla trasmissione del RIA 2021 (prot. ARPA Puglia n. 14314 del 26/02/2021). Da ciò ne consegue, che tutte le richieste di aggiornamento al Manuale di cui al § 4.6.4 del RIA 2021 (punto n.33 della tabella 5.1 allegata al RIA 2021) risultano non ottemperate.

Si chiede al Gestore di procedere entro 60 gg all'aggiornamento del Manuale di Gestione dello SME rev. 05, coerentemente a quanto riportato al paragrafo 4.6.4 del RIA 2021 (prot. ARPA Puglia n. 14314 del 26/02/2021) e a fronte della disponibilità manifestata dallo stesso Gestore come risulta dal riscontro trasmesso con nota prot. n. CE 112/AG/21 del 20 maggio 2021 (**condizione n. 11 - par. 4.3**).

Il Gestore, con la nota prot. CE 246/AB/22, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (all.2 - suball. 50), ha ottemperato alla richiesta del G.I. di verifica di conformità alla UNI EN 15267-3 del range certificato degli analizzatori in continuo per le Polveri rispetto al VLE giornaliero.

Verifica Catasto delle Emissioni Territoriali Rif. § 7 PMC allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013

Nell'ambito dell'attività ispettiva, il G.I. ha verificato la compilazione ed aggiornamento del CET per l'anno 2021. Dall'analisi del database CET, si rileva quanto segue.

Il Gestore, non ha trasmesso tramite PEC la dichiarazione di fine compilazione per l'anno 2021 a supporto.cet.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it. Si chiede al Gestore di spiegare i motivi per i quali non risulta trasmessa tale documentazione.

Nella sezione anagrafica dei punti di emissione convogliata, sono censiti i camini E1, E2, E3, E4, E5, E6, E9, E10, E11 ed E12. Per tali punti di emissione convogliata, le portate dei fumi massime autorizzate della tabella n.4 dell'Allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013, non coincidono con quelle introdotte nelle rispettive sezioni anagrafiche del CET. Si chiede al Gestore di provvedere alla modifica dei dati relativi alle portate fumi massime autorizzate, coerentemente con quelli previsti dalla tabella n. 4 dell'Allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013.

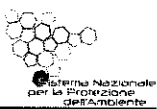
Nella sezione del CET dedicata ai certificati d'analisi, il Gestore ha inserito i rapporti di prova relativi ai campionamenti effettuati nel 2021. Per il camino E10, appare superata la criticità rappresentata dal superamento del valore di portata fumi autorizzata pari a 156.000 Nm³/h, di cui al punto n. 29 del RIA (prot. ARPA Puglia n. 14314 del 26/02/2021). Infatti, la portata fumi misurata all'interno del rapporto di prova n. EVPROJECT-21-023987 ed emesso in data 11/08/2021, è stata di 132000 Nm³/h e pertanto inferiore al valore limite autorizzato.

Nella sezione dati produttivi, il Gestore non ha inserito i dati produttivi relativi all'energia elettrica prodotta e la quantità di zucchero raffinato per il 2021. Si chiede al Gestore di provvedere all'aggiornamento di tale sezione.

La sezione del CET riguardante gli impianti termici, è aggiornata sino al 2020. Infatti, sono assenti i dati relativi alla caldaia e ai motori M1 e M2 per l'anno 2021. Si chiede al Gestore di provvedere all'aggiornamento di tale sezione.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Alla luce di quanto rappresentato, dalla verifica di aggiornamento e compilazione del CET per l’anno 2021, prescritto al § 7 del PMC allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013, si chiede al Gestore di ottemperare entro 30 gg alle seguenti condizioni (**condizione n. 12 - par. 4.3**).

1. spiegare i motivi per i quali non ha trasmesso la dichiarazione di fine compilazione del CET;
2. aggiornare i valori di portata fumi autorizzati nelle sezioni anagrafiche dei punti di emissione convogliata, coerentemente a quelli previsti dalla tabella n. 4 dell’Allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013;
3. aggiornare i dati relativi all’energia elettrica prodotta e la quantità di zucchero raffinato, nella sezione dati produttivi del CET;
4. aggiornare la sezione impianti termici, con i dati energetici della caldaia e dei n.2 motori

Emissioni convogliate – campionamenti a camino (punto di emissione E5 - motore 1)

In data 24/11/2022 l’Ufficio controlli a camini del Centro Regionale Aria di ARPA Puglia, ha effettuato la verifica delle emissioni convogliate in atmosfera. Sono state effettuate le seguenti attività di monitoraggio e controllo delle emissioni convogliate in atmosfera sul camino E5 (motore 1).

- Campionamenti per la verifica dei composti organici volatili (come COT) al camino E5 mediante analizzatore FID portatile (verbale di campionamento 125/CRA/22-A prot. ARPA Puglia n. 80882 del 28/11/2022 [all. 1 - suball. 4]).
- Campionamenti per la verifica dei composti gassosi (NOx, O2, CO, SO2 e CO2) al camino E5 mediante analizzatore multiparametrico HORIBA 350E (verbale di campionamento 125/CRA/22-A prot. ARPA Puglia n. 80882 del 28/11/2022 [all. 1 - suball. 4]).
- Campionamenti per la verifica dei microinquinanti organici (IPA, PCB, PCDD/F) al camino E5.

I risultati del controllo dei parametri gassosi misurati in campo sono riassunti nelle seguenti tabelle.

	SRB (BR)- camino E5 - 24/11/2022 12:00 - 15:00									
	NO _x (come NO ₂)		SO _x (come SO ₂)		CO		CO ₂		O ₂	
	mg/Nm3	U	mg/Nm3	U	mg/Nm3	U	[vol%]	U	[vol%]	U
media misure	91,3	± 9,4	1,8	± 0,1	26	± 9,00	7,1	± 0,6	12,5	± 0,3
valore limite giornaliero	125		\		100		\			

Monitoraggio parametri gassosi camino E5. Tutti i valori sono riferiti alle condizioni standard (273,14 °K, 101,3 kPa) e corretti all’ossigeno di riferimento (11%).

	SRB (BR)- camino E5 - 24/11/2022 12:00 - 15:00			
	COV (come COT)			
	mg/Nm3		U	
media oraria	32,4		± 3,3	
valore limite	/			

Monitoraggio parametro COT camino E5. Tutti i valori sono riferiti alle condizioni standard (273,14 °K, 101,3 kPa) e corretti all’ossigeno di riferimento (11%).

Il controllo dei parametri gassosi evidenzia che i valori misurati sono conformi ai valori limite autorizzati (VLE).

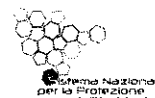
I risultati relativi al controllo dei microinquinanti organici (PCDD/F, PCB, IPA) sono riportati nei rapporti di prova emessi dal Polo Microinquinanti del Dipartimento di Taranto (RdP ARPA Puglia n. 22218-2022 [all. 3 - suball. 1], 22219-2022 [all. 3 - suball. 2]).

Emissioni di odori Rif. § 5.7 del PMC Allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013

Sono stati analizzati i RdP per le misurazioni semestrali delle emissioni odorigene, eseguite in aria ambiente, nelle n.3 postazioni individuate per il monitoraggio lungo il perimetro dell’impianto, in posizioni sottovento agli impianti di produzione e depurazione delle acque reflue, effettuate a luglio 2022.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



In riferimento al rilievo n. 7 del Rapporto conclusivo di visita ispettiva del 2020, nel quale veniva richiesto che nei RdP fosse inserito il valore delle incertezze nei casi in cui la concentrazione degli inquinanti fosse maggiore del limite di rilevabilità strumentale, si è osservato che nei RdP n. EV-22-022595-172602 (relativo al monitoraggio nel punto 1 – Strada delle Bocce, a ovest dell'impianto), n. EV-22-022595-172604 del 08/07/2022 (relativo al monitoraggio nel punto 2 – Via Maiorana, a nord dell'impianto) e n. EV-22-022595-172605 del 08/07/2022 (relativo al monitoraggio nel punto 3 – Strada S/N, a est dell'impianto), è stata ottemperata la richiesta.

La criticità può, pertanto, ritenersi superata. Nello stesso rilievo si chiedeva di evidenziare la condizione di sottovento agli impianti di produzione e depurazione delle acque reflue. Nei RdP analizzati è stata inserita la rosa dei venti con indicazione della direzione e della velocità del vento nelle ore corrispondenti alle ore di campionamento. La richiesta risulta ottemperata e la criticità superata.

Emissioni diffuse Rif § 5.8 del PMC Allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013

Sono stati analizzati i RdP per le misurazioni semestrali eseguite in aria ambiente effettuate a luglio 2022 nelle n. 2 postazioni individuate per il monitoraggio delle emissioni diffuse di PM 10 e PM 2.5.

Il RdP n. EV-22-022596-172606 del 07/07/2022 (relativo al monitoraggio nel punto 1 – Viale Fermi c/o TAF Pneumatici) e il RdP n. EV-22-022596-172608 del 07/07/2022 (relativo al monitoraggio nel punto 2 – Strada delle Bocce c/o Ti Group Automotive Services) indicano le posizioni di campionamento in base alla direzione prevalente del vento misurata nelle ore di campionamento.

In merito alla documentazione analizzata, appurata la direzione prevalente del vento nelle ore di campionamento indicata nell'Allegato 2 al Progetto n. EVPROJECT-22-022596, non si ritiene corretta la scelta dell'ubicazione dei punti di monitoraggio rispetto alle condizioni di sottovento e sopravvento all'impianto. Il punto 1 risulta inadeguato rispetto alla condizione di sopravvento. Inoltre, nonostante l'inserimento dei dati meteorologici relativi alle ore di campionamento, i 2 punti utilizzati per i monitoraggi semestrali risultano essere sempre gli stessi (punto 1 – Viale Fermi c/o TAF Pneumatici, punto 2 – Strada delle Bocce c/o Ti Group Automotive Services).

Si invita il Gestore, in occasione dei prossimi monitoraggi, a rispettare le prescrizioni indicate nell'allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013 e a verificare il corretto posizionamento dei punti in base alle reali condizioni anemometriche (**condizione n. 13 - par. 4.3**).

Altre richieste

Si evidenzia un refuso: nella nota CE 227/AB/22 del 16/12/2022 il Gestore riscontra la richiesta del G.I. di inviare la Planimetria generale dei punti di emissione come allegato 26, inviando la "Planimetria punti di emissione in atmosfera" denominandola tav.5 – rev. 06/2021. In realtà la planimetria inviata risulta essere l'allegato 5 – 06/2012.

3.2.4 Emissioni in acqua

In data 06/12/2022 il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di impianto, con riferimento alle planimetrie:

- Reti idriche con individuazione dei punti di ispezione della rete – allegato 6B del Marzo 2021;
- Scarichi idrici – allegato 6A di giugno 2012.

Area depuratore acque reflue industriali e scarichi parziali

Il G.I. ha preso visione del pozzetto di sollevamento a monte dell'impianto all'interno del quale risultavano attivi gli scarichi (**allegato fotografico - foto 1**):

- collettore di raccolta di tutti gli scarichi industriali;
- collettore di raccolta acque di prima pioggia dopo trattamento primario, posizionato al di sopra del precedente.

Non risultavano invece attivi gli scarichi:

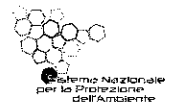
- collettore di raccolta reflui civili, dopo trattamento biologico;
- collettore di raccolta acque del piazzale dell'impianto di trattamento di stabilimento;
- collettore di drenaggio centrifugazioni.

Il G.I. si è successivamente diretto presso il pozzetto di confluenza degli scarichi parziali, suddiviso negli scompartimenti relativi a:

- SP1 pozzetto di scarico delle acque in uscita dall'impianto di trattamento di stabilimento che risultava attivo;



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- SP3 pozzetto di scarico del retentato del processo di osmosi inversa che risultava inattivo. Il Gestore ha dichiarato che tale scarico è discontinuo e si attiva quando le batterie di osmosi vanno in marcia in funzione di soglie di livello del serbatoio di accumulo dell'acqua osmotizzata;

- ex pozzetto di scarico SP2 delle acque reflue domestiche che risulta vuoto, con collegamento intercettato;

- pozzetto di confluenza delle acque provenienti da SP1 e SP3, denominato S1 e confluyente a mare.

A monte dello scarico SP1 avviene il recupero di delle acque trattate a mezzo n. 1 tubazione intercettabile da valvola manuale, che al momento del sopralluogo risultava aperta (**allegato fotografico – foto 2**). Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che tale valvola risulta costantemente aperta per consentire il recupero delle acque trattate per il riutilizzo ai fini industriali. In ogni caso, come anche evincibile dall'attivazione dello scarico nel pozzetto SP1, il recupero delle acque trattate risultava parziale.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che è in programma, un progetto di revamping che comprende il recupero totale di tutte le acque trattate dal depuratore di stabilimento e di quelle meteoriche di seconda pioggia, attualmente destinate interamente allo scarico S2 presso il Canale Fiume Piccolo, dopo trattamento primario. Il Gestore, per l'attuazione del progetto descritto, prevede di inoltrare apposita istanza di modifica sostanziale dell'AIA, indicativamente entro il primo trimestre del 2023 (**condizione n. 14 - par. 4.3**).

Gli scarichi parziali e lo scarico finale risultavano identificati a mezzo apposita cartellonistica.

Area trattamento e scarico acque di seconda pioggia

Il G.I. si è recato presso l'impianto di trattamento delle acque meteoriche. Come confermato dal Gestore, tutte le acque meteoriche subiscono un trattamento primario di dissabbiatura e disoleazione, a valle del quale le acque di prima pioggia sono dirette presso l'impianto di trattamento di stabilimento e quelle di seconda pioggia presso lo scarico nel Canale Fiume Piccolo, S2. Il G.I. ha verificato l'apposizione del cartello identificativo del punto di campionamento S2 (**allegato fotografico - foto 3**).

Successivamente il G.I. si è diretto presso il punto di scarico, all'esterno dello stabilimento, dove ha accertato che il cartello identificativo risultava divelto (**allegato fotografico – foto 4**). Lo stesso è stato poi ritrovato all'interno del letto del canale (**allegato fotografico – foto 5**).

Il G.I. ha richiesto al Gestore la riaffissione del cartello identificativo del punto di scarico S2 e di trasmetterne evidenza fotografica entro n. 10 giorni dal 13/12/2022.

Con nota prot. n. CE 246/AB/22 del 22/12/2022 (**all. 2 - suball. 41**), il Gestore ha fornito evidenza fotografica della riaffissione del cartello S2.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che non è previsto contatore ai fini della rendicontazione dei volumi di acqua di seconda pioggia scaricata. Gli stessi vengono stimati.

Impianto Ultrafiltrazione e Osmosi

L'impianto ad osmosi viene alimentato da batterie di ultrafiltrazione, a valle dei trattamenti sono installati n. 2 serbatoi di accumulo: quello primario da 6000 mc e un secondo serbatoio buffer da 90 mc la cui installazione è avvenuta successivamente, autorizzata con modifica non sostanziale dell'AIA. Il Gestore ha dichiarato che l'installazione del serbatoio da 90 mc in vetroresina è sì è resa necessaria per evitare il trascinarsi di ioni Fe all'interno dell'acqua trattata. Il serbatoio buffer da 90 mc lavora unicamente a servizio dell'acqua di osmosi e ultrafiltrazione che bypassa in questo modo il serbatoio in acciaio da 6000 mc, il quale funge da stoccaggio dell'acqua antincendio e di altre utenze di fabbrica (**allegato fotografico – foto 6**).

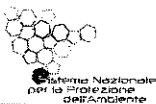
Il G.I. ha preso visione degli indicatori di livello digitali per entrambi i serbatoi, all'atto del sopralluogo il livello all'interno del serbatoio in vetroresina risultava pari al 76% mentre quello relativo al serbatoio di acciaio era pari al 54,7% (**allegato fotografico – foto 7**).

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che, relativamente al serbatoio in vetroresina risultano installati n. 3 dispositivi di blocco in corrispondenza di bassissimo, basso e alto livello, che determinano rispettivamente: blocco dell'impianto di osmosi, blocco lavaggi delle UF, blocco delle UF. Al ripristino del livello il funzionamento dell'impianto riprende in automatico. Il G.I. ha richiesto al Gestore certificato di ultima taratura dei dispositivi di blocco e indicazione della frequenza di taratura, entro n. 10 giorni dal 13/12/2022.

Con nota prot. n. CE 246/AB/22 del 22/12/2022 (**all. 2 - suball. 42**), il Gestore ha fornito certificato di ultima taratura dei dispositivi di blocco, del 20/04/2022. All'interno dello stesso certificato è indicata una frequenza di taratura annuale.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il Gestore ha inoltre fornito, all'interno della stessa nota, evidenza dell'istanza di modifica non sostanziale relativa all'implementazione delle nuove linee di alimentazione degli impianti di Ultrafiltrazione e Osmosi, con nota di riscontro dell'A.C.

Lettture contatori

Si riportano le letture rilevate dal G.I. alla data del 06/12/2022 dei seguenti contatori:

INSTALLAZIONE	NUMERO DI SERIE / MATRICOLA	LETTURA (m3)
Ingresso impianto di trattamento di stabilimento	-----	5.198
Pozzetto di raccolta S1	14-150014536	1.729.630
Acqua recuperata ai fini industriali su condotta a monte di SP1	-----	259.261
Ingresso impianto ad osmosi inversa - prima linea	FIT 04	129.650,9
Ingresso impianto ad osmosi inversa – seconda linea	FIT 07	623.927,3
Retentato impianto ad osmosi inversa – SP3 prima linea	FIT 04	54.320
Retentato impianto ad osmosi inversa – SP3 seconda linea	FIT 07	207.291,5
Ingresso acqua industriale	18-150048764	1.603.100
Ingresso acqua potabile	09-400206	86.092

Si allegano foto delle letture (**allegato fotografico – foto 14, 15, 16, 17**).

Il G.I. ha richiesto al Gestore, entro n. 10 giorni dalla data del 13/12/2022, di:

- fornire evidenza delle matricole dei contatori installati in “Ingresso impianto di trattamento di stabilimento” e sull’ “Acqua recuperata ai fini industriali su condotta a monte di SP1”, non visibili durante il sopralluogo;
- che siano univocamente identificati i contatori installati sull'impianto ad osmosi inversa, in quanto gli identificativi rilevati in fase di sopralluogo: FIT 04 – FIT 07 non corrispondono con quelli rilevati nel sopralluogo effettuato in occasione del C.O. AIA 2020 (rif. verbale ARPA Puglia prot. 89043 del 21/12/2020) e di fornire riscontro entro n. 10 giorni dalla data del 13/12/2022;
- comunicare tutti gli azzeramenti dei contatori effettuati dal sopralluogo ARPA dell’11/12/2020 alla data odierna e il criterio in base al quale avviene l’azzeramento degli stessi.

Con nota prot. CE 246/AB/22 del 22/12/2022 (**all. 2 - suball. 44**) il Gestore ha fornito evidenza dei seguenti identificativi:

- numero di serie contatore ingresso impianto di trattamento di stabilimento = SA2CED19000;
- numero di serie contatore su condotta a monte di SP1= 2045004383.

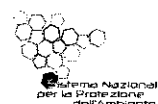
Con la stessa nota (**all. 2 - suball. 45**) il Gestore ha fornito gli identificativi dei contatori dell'impianto ad osmosi inversa come segue:

- ingresso impianto ad osmosi inversa – prima linea: FT04;
- ingresso impianto ad osmosi inversa – seconda linea: FT06;
- retentato impianto ad osmosi inversa – SP3 prima linea: FT05;
- retentato impianto ad osmosi inversa – SP3 seconda linea: FT07.

Sempre con nota prot. CE 246/AB/22 del 22/12/2022 (**all. 2 - suball. 46**) il Gestore ha fornito tabella riportante le date degli ultimi azzeramenti dei contatori con le relative motivazioni.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il G.I. richiede al Gestore che venga tenuta traccia degli azzeramenti di tutti i contatori e delle relative motivazioni su apposito registro interno e di fornire evidenza della predisposizione dello stesso al G.I. (**condizione n. 15 - par. 4.3**).

In ottemperanza al p.to 12 dell'allegato A della D.D. 246/2013, il Gestore, con nota prot. CE 316/AG/21 del 30/12/2021, ha trasmesso all'A.C. e ad ARPA Puglia il dato relativo alle acque prelevate e scaricate a mare nel punto di scarico S1 previa depurazione, relativa al periodo 01/01/2021 – 28/12/2021. All'interno del report ambientale 2021 il Gestore ha trasmesso i dati relativi all'intero anno 2021.

Il G.I., nel corso della V.I. del 29/11/2022 ha richiesto al Gestore la fonte di approvvigionamento delle acque utilizzate ad uso civile, in quanto in base alla scheda F dell'AIA (di cui alla proroga dell'AIA 2015) risultano prelevate da AQP, mentre all'interno del report ambientale 2021 il Gestore ha indicato come fonte di prelievo il Consorzio ASI di Brindisi.

Il Gestore si è riservato di riscontrare il punto in questione entro n. 7 giorni dalla data del 29/11/2022 e di valutare un eventuale aggiornamento della scheda F dell'AIA da inserire nel procedimento di riesame AIA in corso.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 19**) il Gestore ha chiarito che per quanto riguarda le acque ad uso civile l'approvvigionamento avviene da AQP ma con contratto di fornitura stipulato con ASI.

Il Gestore ha indicato all'interno del report ambientale 2021 un quantitativo di acqua recuperata nel processo produttivo pari al 51%, calcolato come rapporto tra l'acqua recuperata e l'acqua in ingresso al depuratore industriale. Tale dato, riferito all'anno 2020 risultava pari al 30,13%. Entrambi i valori risultano significativamente al di sotto della media degli anni precedenti al 2019.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di motivare tale scostamento entro n. 7 giorni dalla data del 29/11/2022.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 20**) il Gestore ha specificato che il calo del recupero di acqua nel processo produttivo dell'anno 2020 è dovuto ad un'anomalia di funzionamento dell'impianto di trattamento ad osmosi inversa, a seguito del quale il Gestore è intervenuto con adeguamenti impiantistici. Dopodiché la percentuale di riutilizzo è cresciuta non raggiungendo, tuttavia, i livelli dei precedenti periodi. Il Gestore ha aggiunto che per preservare gli impianti dal rapido deterioramento con l'utilizzo di acqua depurata, si è deciso una maggiore

diluizione con acqua greggia dell'acqua depurata. Per un ulteriore aumento della percentuale di riutilizzo, il Gestore ha approvato un investimento per l'anno 2023, per apportare significative migliorie al depuratore industriale per migliorare la qualità dell'acqua purificata e aumentare la percentuale di riutilizzo. Vista la tipologia l'intervento dovrà in ogni caso seguire la strada dell'approvazione da parte dell'A.C.

Il G.I. richiede al Gestore di dettagliare la tipologia di investimento da effettuare e la tempistica di presentazione dell'istanza all'A.C. (**condizione n. 16 - par. 4.3**).

3.2.5 Rifiuti

In data 06/12/2022 il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso l'area di deposito rifiuti, con riferimento alla planimetria:

"Materie prime e depositi temporanei rifiuti - allegato 10 del 01/2021".

Il G.I., preliminarmente, ha richiesto al Gestore la giacenza dei rifiuti riferita al giorno 06/12/2022. Il Gestore ha prodotto il dettaglio della giacenza dei rifiuti aggiornata al 30/11/2022, data dell'ultimo aggiornamento della stessa prodotto dalla società incaricata della gestione dei rifiuti. Su richiesta del G.I., il Gestore si è riservato di trasmettere ad ARPA il dettaglio della giacenza aggiornato al 07/12/2022.

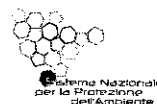
Il G.I. ha rilevato, sul piazzale antistante al deposito rifiuti, nella zona indicata con il numero 2 nella planimetria *"Materie prime e depositi temporanei rifiuti"* – allegato 10. la presenza di due cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio del rifiuto EER 02.04.03.

Il G.I. ha quindi visionato e rilevato quanto segue:

- I box 3, 4, 5 e 6 in cui sono stoccati in scarrabili i rifiuti non pericolosi.
- I box n. 7, 8 e 9 ospitanti i rifiuti pericolosi. Nel box n. 7 in corrispondenza dei cartelli relativi ai codici EER 20.01.21* e 10.01.18* erano presenti diversi materiale misti (**all. fotografico - foto 18-19**) tra cui una sedia, bombolette spray, contenitori in plastica, una busta nera contenente tubi in plastica (**all. fotografico - foto 20**), attrezzi utilizzati per le pulizie, pezzi meccanici ed una tanica di carburante per muletto. Il Gestore ha dichiarato che si tratta di una zona di lavoro in cui il personale provvede alla selezione e distinzione del rifiuto prima della definitiva allocazione nel deposito. Nel box n. 9 in corrispondenza del cartello relativo al rifiuto codice EER



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



13.02.08* erano presenti una cisterna e tre fusti etichettati come rifiuto EER 13.08.02* (**all. fotografico - foto 21-22**) ed in corrispondenza del cartello relativo al rifiuto codice EER 16.06.01* era presente un contenitore in plastica vuoto privo di etichetta (**all. fotografico - foto 23**). Tra i box 8 e 9 era presente un kit di pronto intervento anti inquinamento (**all. fotografico - foto 24**).

- Nella zona del piazzale compresa tra le due serie di box erano presenti delle cisterne e contenitori in plastica ed alcuni estintori (**all. fotografico - foto 25**). Su richiesta del G.I. il Gestore ha riferito che si trattava di estintori in uso e di cisterne e contenitori vuoti di proprietà delle aziende che forniscono le materie prime che circa una volta al mese provvedono al ritiro.
- I box dal n. 10 al n. 21 in cui sono stoccati rifiuti non pericolosi. Il G.I. ha rilevato:
 - in corrispondenza del cartello relativo al rifiuto 19.08.01 erano presenti delle pedane in legno ed un big bag di rifiuto 17.06.03* (**all. fotografico - foto 26**);
 - nel box dedicato al rifiuto 16.10.02 era presente un big bag di rifiuto 10.01.18* (**all. fotografico - foto 27**);
 - nel box dedicato al rifiuto 17.06.04 erano presenti tre big bag di rifiuto 19.09.04 (**all. fotografico - foto 28**);
 - nel box relativo al rifiuto codice 17.04.05 erano presenti delle pompe idrauliche dismesse, materiale plastico stoccato al di fuori del box, tre contenitori in plastica contenenti rifiuti ferrosi di diverso genere e si notava del percolato non identificabile (**all. fotografico - foto 29-30-31**);
 - nel box dedicato al rifiuto 15.02.03 era presente un big bag di rifiuto 19.08.01 (**all. fotografico - foto 32**);
 - nel box dedicato al rifiuto 19.09.01 era presente un big bag di rifiuto 15.02.03 (**all. fotografico - foto 33**);
 - nel box dedicato al rifiuto 15.01.16 era presente un big bag di rifiuto 15.02.03 (**all. fotografico - foto 34**);
 - nel box relativo al rifiuto codice 15.01.02 erano presenti un big bag di rifiuto etichettato come "rifiuto in fase di caratterizzazione CER 19.09.05" ed una serie di contenitori in plastica. Alcuni di questi risultavano vuoti, altri contenenti rifiuti ferrosi non identificati ed altri contenenti rifiuto riconducibile probabilmente a residui di vagliatura sotto cui risultava essere presente una considerevole quantità di percolato (**all. fotografico - foto 35-36-37-38**).
- Il deposito relativo al rifiuto codice EER 02.04.02 (**all. fotografico - foto 39**).

Il Gestore ha precisato che i box elencati non sono dedicati ad un singolo rifiuto ma possono essere utilizzati per qualsiasi codice EER opportunamente identificato come da nota dell'A.C. prot. 0009752 del 20/03/2019.

Il G.I. richiede l'invio della nota dell'A.C. prot. 0009752 del 20/03/2019 entro 7 giorni dalla data di ricezione della presente relazione (**condizione n. 17 – par. 4.3**).

Durante il sopralluogo il G.I. ha preso visione della trasmissione del MUD2021 (MUD2021-BR-000188-0001) da parte del Gestore ed ha richiesto allo stesso la trasmissione della seguente documentazione che il Gestore ha fornito con nota del 16/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 85534 del 19/12/2022 (**all. 2 - suball. 27-37-38-39-40**):

- Giacenza deposito rifiuti al 30/11/2022 e al 07/12/2022 (**all. 2 - suball. 27**);
- Elenco scarichi 2022 relativi ai codici EER 16.03.05*, 16.03.06 e 02.04.03 (**all. 2 - suball. 37**);
- FIR DUF0155632/21 del 24/03/2022 relativo al codice EER 16.03.06, copia del registro c/s relativo, autorizzazione impianti di destinazione, iscrizione Albo Gestori Ambientali del trasportatore e rapporti di prova (**all. 2 - suball. 38**).

Il GI richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/00236, 22/00322, 22/00336 (**condizione n. 18 – par. 4.3**);

- FIR DUF016727/21 del 10/06/2022 relativo al codice EER 16.03.05*, copia del registro c/s relativo, autorizzazione impianti di destinazione, iscrizione albo gestori ambientali del trasportatore e rapporti di prova (**all. 2 - suball. 39**).

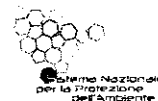
Il GI richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/00583, 22/00603 (**condizione n. 19 – par. 4.3**);

- Relativamente al codice EER 02.04.02: elenco degli smaltimenti 2022 e FIR dell'ultimo smaltimento con copia del registro c/s relativo, autorizzazione impianti di destinazione, iscrizione albo gestori ambientali del trasportatore e rapporti di prova (**all. 2 - suball. 40**).

Il G.I. richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/01331 (**condizione n. 20 – par. 4.3**).



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il gestore ha fornito la variazione dei mezzi rispetto alla Iscrizione all'Albo gestori N: BA01076, pertanto l'autorizzazione al trasporto del rifiuto EER 020402 pe ril mezzo CK248TY è stata verificata sul Portale dell'Albo Gestori Ambientali.

3.2.6 Rumore

Il G.I. ha richiesto al Gestore se risultavano essere acquisite novità in relazione alla zonizzazione acustica delle aree adiacenti allo stabilimento, in seguito alle interlocuzioni avviate con l'Amministrazione Comunale di Brindisi, Autorità competente in materia o, in relazione ad altri procedimenti. Il Gestore ha rappresentato che l'Amministrazione Comunale di Brindisi ha comunicato alla Società la volontà di avviare una revisione della ZAC e pertanto trasmetterà ad ARPA Puglia detta nota entro 10 giorni dal 13/12/2022. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (all. 2 - suball. 49), ha trasmesso quanto richiesto.

Alla luce di quanto sopra al momento non risulta pertanto ancora definito il confronto su detta tematica avviato con l'Amministrazione.

3.2.7 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

Il G.I. in data 06/12/2022 ha effettuato sopralluogo presso la seguente aree di impianto, con riferimento alla planimetria:

Materie prime e depositi temporanei rifiuti - allegato 10 del 01/2021.

Torri evaporative

Il G.I. ha preso visione del ripristino delle torri evaporative danneggiate a seguito di incendio occorso in data 10/05/2022, come da verbale di constatazione ARPA Puglia, prot. 36439 del 12/05/2022. All'atto del sopralluogo le stesse risultavano ripristinate e funzionanti. Il Gestore ha dichiarato che il ripristino delle torri danneggiate in occasione dell'evento incidentale è provvisorio e di aver già provveduto alla richiesta d'ordine delle nuove torri. Il Gestore ha aggiunto che sono stati sostituiti alcuni componenti di impianto non recuperabili (**allegato fotografico - foto 8**) e che comunque la sostituzione delle torri danneggiate avverrà nella fermata programmata di giugno 2023. Il G.I. richiede al Gestore nota di comunicazione a lavoro ultimato (**condizione n. 21 - par. 4.3**).

Il G.I., relativamente al report ambientale 2021, ha verificato la sussistenza della contemporaneità tra la produzione di energia elettrica e la produzione di zucchero, a meno di poche giornate all'anno in cui il Gestore ha motivato la produzione di energia elettrica in assenza di produzione di zucchero con cambi campagne o fermate per manutenzione non programmate.

Relativamente al report ambientale 2020, la cui ultima versione è stata inoltrata con nota Gestore prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021, il G.I. ha osservato quanto di seguito:

- le giornate in cui si registra produzione di energia elettrica in assenza di produzione di zucchero sono in totale n. 22;
- per la maggior parte di queste non risulta giustificata la causa della mancata contemporaneità tra produzione di energia elettrica e produzione di zucchero, in particolare ciò accade per le giornate: 28/02 – 18/08 – 01/09 – 02/09 – 16/09 – dal 19/09 al 26/09 – 04/11 – 02/12 – 03/12;
- totale di energia elettrica prodotta nelle giornate di assenza di produzione di zucchero = 13.266,8 MWh, pari a circa il 5,2% del totale di energia elettrica prodotta nell'anno, dato nettamente superiore agli anni precedenti e al 2021.

Il G.I., nel corso della V.I. del 29/11/2022 ha richiesto chiarimenti in merito al Gestore che si è riservato di fornirli entro n. 7 giorni dalla stessa data.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 - suball. 18) il Gestore ha fornito tabella con le motivazioni di mancata produzione della maggior parte delle giornate indicate.

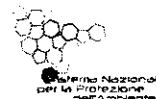
Il G.I. ritiene non completo il riscontro fornito in quanto:

- non risulta giustificata la causa della mancata contemporaneità tra produzione di energia elettrica e produzione di zucchero, nel periodo continuativo che va dal 19/09 al 26/09;
- non risulta fornita la motivazione in base alla quale il totale di energia elettrica prodotta nelle giornate di assenza di produzione di zucchero = 13.266,8 MWh, pari a circa il 5,2% del totale di energia elettrica prodotta nell'anno, risulta nettamente superiore agli anni precedenti e al 2021. Il G.I. reitera la richiesta al Gestore (**condizione n. 21 – par. 4.3**).

Indicatori di prestazione



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il G.I. ha verificato gli indicatori di prestazione trasmessi dal Gestore relativamente agli anni 2020 e 2021, all'interno dei rispettivi rapporti ambientali, osservando quanto di seguito:

Report ambientale 2020:

- risulta errato il calcolo dell'indicatore "Consumo specifico di energia termica riferito allo zucchero prodotto" per il combustibile olio vegetale;
- risulta errato il calcolo dell'indicatore "Consumo specifico di energia termica riferito allo zucchero prodotto" per il combustibile gasolio;
- il G.I. raccomanda al Gestore di evidenziare in verde gli andamenti migliorativi dei vari parametri ed in rosso quelli peggiorativi, indipendentemente dai trend in salita o in discesa rispetto al valore medio.

Report ambientale 2021:

- risulta errato il valore del "Consumo di energia termica totale come contenuto entalpico dei combustibili consumati (GJ)" riportato al § 4.4.3 di pag. 11, rispetto al valore ottenuto sommando i vari contributi di cui alla tabella 6 di pag. 9.
- risulta errato il calcolo dell'efficienza termica dell'impianto cogenerativo.

Su richiesta del G.I. il Gestore si è riservato di controdedurre a quanto sopra rilevato entro 10 giorni dalla data del 13/12/2022.

Con nota prot. CE 246/AB/22 del 22/12/2022 (**all. 2 - suball. 48**) il Gestore ha rettificato tutti i valori contestati per entrambi i report.

Nel corso della V.I. del 29/11/2022, su richiesta del G.I., il Gestore con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 9**) ha inoltrato revisione 02 del 01/10/2022 del Documento di Valutazione dei Rischi contenente i rischi relativi all'esposizione dei lavoratori a sostanze chimiche pericolose legate al ciclo produttivo.

Con la stessa nota (**all. 2 - suball. 10**), il Gestore ha inoltrato elenco dei serbatoi presenti nello stabilimento, dichiarando che non sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria nel corso degli anni 2021 e 2022.

3.2.8 C.P.I.

Durante la V.I. del 29/11/2022 il G.I. ha richiesto, entro 7 giorni, il C.P.I. in corso di validità.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (**all. 2 - suball. 7**) il Gestore ha inoltrato quanto richiesto.

3.2.9 Gestione degli incidenti e anomalie

Durante il sopralluogo in impianto effettuato in data 06/12/2022, il G.I. ha constatato nell'area depurazione la presenza di n. 1 reattore (colonna di svuotamento resine dei coloranti) fuori servizio in quanto danneggiato per implosione (**allegato fotografico - foto nn. 11, 12, 13**). Il Gestore ha dichiarato che il giorno 02/12/2022 alle ore 8,00 circa è avvenuto il cedimento della colonna. Il G.I. ha preso visione del registro del turno, constatando quanto dichiarato dal Gestore e ha richiesto allo stesso puntuale relazione su quanto accaduto, entro n. 7 giorni dalla data del 06/12/2022 al fine di poter definire:

- cause dell'evento;
- eventuali problemi alla produzione;
- eventuali effetti negativi sull'ambiente
- eventuali comunicazioni all'A.C. e agli Enti di controllo su quanto accaduto;
- andamenti di produzione al momento dell'implosione

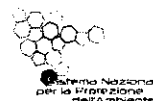
Con nota prot. CE 227/AB/22 del 16/12/2022 (**all. 2 - suball. 22**) il Gestore ha riscontrato in merito ai n. 5 punti sollevati dal G.I..

Il G.I. richiede al Gestore l'invio della procedura che disciplina gli eventi incidentali, comprensiva della documentazione e registrazione inerente l'evento accaduto in data 02.12.2022 (**condizione n. 22 - par. 4.3**).

Analogha richiesta di comunicazione è estesa ad eventuali futuri eventi incidentali che dovessero verificarsi all'interno del sito produttivo (**condizione n. 23 - par. 4.3**).



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Rimane confermato quanto già prescritto da parte dell'A.C. nei casi contenuti nella comunicazione prot. n° 30018 del 09.10.2018.

Il G.I. ha chiesto al Gestore di fornire, entro 7 giorni dal 29/11/2022, dichiarazione relativa agli eventi incidentali significativi verificatisi dal 2020 ad oggi.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 - suball. 8) il Gestore ha dichiarato i seguenti eventi incidentali:

- 19 Febbraio 2021 sversamento zucchero camino E10: verbale sopralluogo congiunto dei carabinieri forestale e ARPA per sversamento polvere di zucchero;
- 16 Aprile 2021 Torre D: segnalazione da parte della Polizia Municipale di sversamento "liquido denso e scuro", con successivo verbale di constatazione da parte di ARPA in data 23 Aprile 2021;
- 10 Maggio 2022 Incendio torri evaporative: comunicazione n. CE088/RC/22 del 10 maggio 2022.

Il G.I. aggiunge che in occasione dell'evento incidentale del 10/05/2022 è stato redatto verbale di ARPA Puglia in data 11/05/2022, prot. n. 36439 del 12/05/2022.

3.2.10 Sistema di gestione Ambientale

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire, entro 7 giorni dal 29/11/2022, il certificato dell'accreditamento alla norma ISO 14001:2015, con scadenza 12/01/2024.

Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 - suball. 6) il Gestore ha fornito quanto richiesto.

4 RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 Rapporto annuale

Il Gestore ha inviato i report ambientali relativi agli anni 2020 e 2021 con rispettive note prot n. CE 047/AG/21 del 26/02/2021 e n. CE 123/AG/22 del 26/02/2022 (acquisite al prot. ARPA Puglia n. 14577 del 01/03/2021 e n. 14151 del 28/02/2022). Il report ambientale del 2020 è stato poi revisionato a seguito del C.O. AIA 2020 e successivamente trasmesso con nota Gestore prot. CE 076/AG/21 del 31/03/2021 (p.to 45).

In relazione al Rapporto Ambientale Annuale riferito all'anno 2021 trasmesso dal Gestore il 26/02/2022 ed acquisito al prot. ARPA Puglia n. 14151 del 28/02/2022, il G.I. ha rilevato quanto segue:

PRODUZIONE

Nell'installazione SRB S.p.A., nel 2021 sono state prodotte 202.942,139 tonn di zucchero raffinato. L'impianto di raffinazione dello zucchero greggio di canna ha funzionato con continuità dal 01/01/2021 al 31/01/2021. Sono state effettuate delle fermate parziali dei motori al fine di consentirne la corretta manutenzione; le stesse non hanno determinato la totale sospensione della produzione di zucchero.

- Il Gestore ha riportato in Allegato I i dati su base giornaliera di produzione di zucchero e produzione di energia.

MATERIE PRIME

Il Gestore ha riportato nella Tabella 2 l'elenco delle materie prime ricevute nel 2021 indicandone la fase di utilizzo e la quantità totale annua.

Sono state utilizzate 202.942,139 tonnellate di zucchero greggio per una produzione totale di zucchero raffinato pari a 202.942,139 tonnellate. A differenza dell'anno 2020 il dato risulta uguale tra materia prima e prodotto finito. Il G.I. ha richiesto al Gestore chiarimenti in merito. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (all. 2 - suball. 47), ha dichiarato che la coincidenza dei dati relativi allo zucchero greggio e zucchero raffinato è dipesa da un mero errore di compilazione. I dati corretti sono 203.364,02 tonn per lo zucchero greggio, e 202.274,86 tonn per lo zucchero raffinato. Il G.I. ritiene esaustivo il riscontro del Gestore.

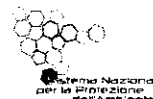
- Il Gestore ha riportato in Allegato II i dati e le verifiche effettuate sull'olio di palma scaricato da 12 navi, fornendo per ognuna certificato di origine, conformità AIA e conformità UNI TS 11163_2018.

Nel corso del C.O. AIA il GI ha verificato l'inserimento all'interno del report ambientale 2021 dei:

- certificati di provenienza dell'olio vegetale utilizzato dallo stabilimento;
- determinazioni analitiche di IPA, metalli pesanti (Pb, Sb, Se, TE, Ti, Sn, Mn) PCB diossina - simili e PCDD/PCDF.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



- su richiesta del G.I. il Gestore si è riservato di fornire riscontro entro n. 7 giorni dalla data del 29/11/2022, in merito alla mancanza di un giudizio di conformità nei rapporti di prova dell'olio vegetale;
- con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (allegato 2 – suball. 16) il Gestore ha dichiarato che nel provvedimento autorizzativo non sono stati fissati dei limiti, né delle normative di riferimento, per tale ragione il laboratorio di analisi non può basare nessun giudizio di conformità. Lo stesso dichiara di limitarsi a registrare i risultati degli analiti su un file per monitorarne l'andamento. Il G.I. raccomanda al Gestore di fornire all'interno dei report ambientali evidenze di eventuali scostamenti significativi, dal normale trend, dei parametri monitorati. (**condizione n. 24 - par. 4.3**).
- Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che l'ultimo scarico di olio vegetale è avvenuto nelle date 28 e 29/10/2022.

RISORSE IDRICHE

Lo stabilimento di SRB S.p.A. preleva dal Consorzio ASI di Brindisi acque per usi industriali e per usi civili. Il prelievo di acqua viene monitorato attraverso due contatori separati.

- Il Gestore ha riportato in Tabella 3 i quantitativi totali di acqua prelevata per usi industriali (547.485 mc) e per usi civili (8.674 mc);
- Il Gestore ha comunicato di aver trasmesso all'Autorità competente con prot. CE 316 AG/21 del 30/12/2021 il quantitativo complessivo di risorsa idrica prelevata.

PRODUZIONE E CONSUMO DI ENERGIA

- In relazione all'Energia elettrica il gestore ha riportato nella Tabella 4 tutti i dati su base quadrimestrale richiesti al p.to 5.5 del PMeC (allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013): energia elettrica prelevata dalla rete, energia elettrica autoprodotta, energia elettrica autoprodotta consumata per uso interno ed energia elettrica autoprodotta immessa nella rete.

Il dato di energia elettrica importata da rete esterna pari a 5,288 MWh risulta molto distante dal medesimo dato dell'anno 2020 pari a 282,443 MWh. Nel secondo quadrimestre è riportato un dato pari a 0.

Il G.I. ha richiesto al Gestore chiarimenti in merito. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (all. 2 - suball. 47), ha dichiarato che il dato di Energia importata da rete esterna, nell'anno 2021, è risultato molto al di sotto del precedente anno in quanto non è stata effettuata una fermata generale di impianto, come invece fatto nel mese di Novembre del 2020. Il G.I. ritiene esaustivo il riscontro del Gestore.

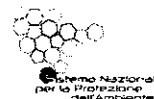
Anche per il 2021 come per il 2020 sono presenti delle perdite di rete. Nella nota CE014/AG/22 il Gestore aveva affermato che le perdite erano quantificabili all'incirca nel 1,39% dell'energia autoprodotta. Per il 2021 le perdite risultano essere pari a 36.463,141, circa il 13% dell'energia prodotta. Il G.I. ha richiesto al Gestore il dettaglio delle perdite di rete riferite all'anno 2021 che il Gestore nella suddetta nota ha dichiarato essere calcolate quotidianamente e registrate. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (all. 2 - suball. 47), ha dichiarato che per quanto riguarda le perdite di rete, il dato indicato dal G.I. pari a 36.463,141MWh riferito all'anno 2021 non risultava. Infatti, prendendo i dati della Tabella 5 del Rapporto Annuale 2021, si ha che l'energia totale autoprodotta è 279.928,441MWh, l'energia immessa nella rete è 239.149,9MWh, e l'energia autoprodotta per uso interno è 34.918,46MWh, da cui risulta una perdita di rete pari a 279.928,441-(239.149,9+34.918,46)=5860,081MWh, che divisa per l'energia totale autoprodotta da una percentuale pari al 2% circa. Il G.I. ha rilevato che la differenza tra il calcolo effettuato dal G.I. stesso e dal Gestore, nella nota del 22/12/2022, è dovuto alla discordanza del dato sull'energia esportata riportato nella tabella 4 e tabella 5 del Rapporto Ambientale annuale. Nel Rapporto però il Gestore dichiara una perdita del 1,40% che in realtà risulta essere pari al 2% come dichiarato dallo stesso nella nota del 22/12/2022 Il G.I. richiede al Gestore il dettaglio delle perdite di rete riferite all'anno 2021 (**condizione n. 25 - par. 4.3**).

Nella Tabella 5, gli stessi dati richiesti al p.to 5.5 del PMeC sono stati espressi anche in termini specifici riferiti alla tonnellata di prodotto finito.

- In relazione all'Energia termica ed al consumo di combustibili, il Gestore ha riportato nelle Tabelle 6-7-8 i dati richiesti al p.to 5.5 del PMeC ovvero: tipologia di combustibili e potere calorifico (Tabella 8), consumo di combustibili su base quadrimestrale e totale annuo (Tabella 7), consumo di energia termica su base quadrimestrale e totale annuo (Tabella 6).



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



I dati di consumo di energia termica espressi in termini specifici, riferiti alla tonnellata di prodotto finito sono riportati nella tabella 43 relativa agli indicatori di prestazione. Si raccomanda il Gestore di riportare tali dati nel paragrafo relativo alla energia termica.

Nella tabella 9 bis, in riferimento alle operazioni di avvio dei motori endotermici con gasolio, è riportato il dettaglio delle operazioni di avvio e spegnimento ed il relativo consumo di gasolio. Nella riga relativa al consumo del 21/12/2021 è presente un errore. Il G.I. ha richiesto al Gestore di rettificare. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (**all. 2 - suball. 47**), ha dichiarato che il dato fornito per il giorno 21/12/2021 risulta corretto, in quanto per una errata manovra è stato effettuato il passaggio di alimentazione da olio di palma a gasolio per il motore 2, invece che per il motore 1, per il quale bisognava effettuare la fermata. Successivamente si è ripassati a olio di palma sul motore 2 ed effettuato il passaggio sul motore 1 che è stato poi fermato. Per questo motivo dal consuntivo dei consumi di gasolio risultava un dato sia per il motore 1 che per il motore 2. Il G.I. ritiene esaustivo il riscontro del Gestore.

ACQUA

- Il gestore ha riportato, come richiesto al p.to 13 della sezione scarichi dell' all. A della D.D. n. 246/2013, l'aliquota relativa all'acqua di trasporto del carbone calcolandola come specificato.
- Il gestore ha riportato i quantitativi complessivi di acque reflue scaricate in mare attraverso lo scarico S1 e quelle attraverso lo scarico S2 (quest'ultime stimate effettuando alcune ipotesi conservative). Il gestore ha ottemperato alla comunicazione inerente prevista dal p.to 12 dell'All. A, par. Scarichi della D.D. n. 246/2013 e dal p.to 5.2 del PMeC.
- Il Gestore ha riportato nelle tabelle, i risultati degli autocontrolli eseguiti nel 2021 sulle acque reflue, ai sensi del p.to 2 dell'All. A della D.D. n. 246/2013 e nell'Allegato VII ha fornito i relativi rapporti di prova e verbali di campionamento. Sono riportati gli autocontrolli per i seguenti scarichi:
 - Scarico S1: tabella 31, paragrafo 4.6.2.1;
 - Scarico parziale SP1 (non soggetto a limiti di emissione): tabella 32, paragrafo 4.6.2.2;
 - Scarico parziale ex SP2 – pozzetto uscita impianto trattamento reflui civili (non soggetto a limiti emissione): tabella 33, paragrafo 4.6.3;
 - Scarico parziale SP3 (non soggetto a limiti di emissione): tabella 34, paragrafo 4.6.3.1;
 - Scarico S2(non soggetto a limiti di emissione): tabella 35, paragrafo 4.6.3.2.

Gli autocontrolli eseguiti sulle acque reflue in tutti i punti di campionamento previsti dall'AIA e riportati sono stati effettuati con la frequenza prevista dal PMeC rispettando i set di parametri da analizzare previsti. Per quanto riguarda lo scarico S2 il Gestore ha dichiarato che data la scarsità degli eventi piovosi non è stato possibile effettuare l'autocontrollo relativo al primo semestre. Il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza di quanto dichiarato. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (**all. 2 - suball. 47**), ha affermato che per i campionamenti del punto di scarico delle acque di seconda pioggia S2, nei primi mesi del 2021 non è stato possibile campionare in quanto le precipitazioni sono state scarse oppure si sono concentrate nei giorni di sabato o domenica per cui non è stato possibile far intervenire il laboratorio per il campionamento. A riguardo il Gestore ha allegato il file dei dati pluviometrici, scaricati dal sito dell'ARPA Puglia, dal quale si evincono i bassi livelli di pioggia caduta e i relativi giorni. Il G.I. chiede al gestore di trasmettere eventuali verbali di mancato campionamento e una relazione idrologica che, visti i dati pluviometrici, comprovi il mancato accumulo presso il punto di campionamento relativo allo scarico S2 (**condizione n. 26 - par. 4.3**).

- Come prescritto al p.to 3 dell'all. A della D.D. n. 246/2013 e al p.to 5.2 del PMeC, gli estremi identificativi dei Rapporti di prova devono essere riportati sul registro "Emissioni in acqua – Registro degli autocontrolli e annotazioni sull'efficienza dei sistemi di depurazione delle acque" vidimato dalla provincia di Brindisi la cui scansione risulta essere stata prodotta nell'allegato XI. La cartella dell'Allegato suddetto risulta però vuota. Il G.I. ha richiesto al Gestore di trasmettere nuovamente l'intero Allegato XI. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (**all. 2 - suball. 47**), ha trasmesso quanto richiesto.
- Come previsto dal par. 5.2 del PMeC il Gestore ha riportato nella tabella 36, paragrafo 4.6.4 i risultati degli autocontrolli eseguiti nel 2021 sui pozzi PZ1 e PZ4, fornendo, nell'allegato VII, i relativi rapporti di prova e verbali di campionamento. Nella tabella suddetta, è stata riportata la colonna con i valori delle concentrazioni



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



soglia di contaminazione (CSC) della tabella 2 dell'allegato V alla parte IV del D.Lgs. 152/2006. Gli autocontrolli eseguiti sono stati effettuati secondo la frequenza prevista dal PMeC.

Il Gestore ha segnalato i seguenti superamenti:

- solfati PZ4, RdP EV-21-034620-256672 del 14/07/2021;
 - cloruri PZ4, RdP EV-21-034620-256673;
 - arsenico PZ1, RdP EV-21-001369-010598, RdP EV-21-012049-085624; RdP EV-24-022797-167252; RdP EV-21-034620-256672;
 - ferro PZ1, RdP EV-21-001369-010598, RdP EV-21-012049-085624; RdP EV-24-022797-167252; RdP EV-21-034620-256672.
- Come previsto dal PMeC, il Gestore ha riportato nella tabella 37, paragrafo 4.6.5, i risultati degli autocontrolli effettuati sulle acque in uscita dall'impianto di osmosi inversa. Nell'allegato VII ha riportato i rapporti di prova ed i verbali di campionamento. Gli autocontrolli eseguiti hanno rispettato la frequenza prevista dal PMeC e sono stati analizzati tutti i parametri richiesti.

RIFIUTI

- Il Gestore come previsto dal p.to 5.3 del PMeC, ha riportato nella tabella 38 i quantitativi totali di rifiuti prodotti nel corso del 2021.

ACUSTICA E CAMPI ELETTROMAGNETICI

- In relazione alla matrice Rumore, il Gestore ha effettuato l'attività biennale di monitoraggio delle emissioni sonore. I risultati sono stati inseriti nella tabella 40/a e nell'allegato IX il Gestore ha trasmesso la relazione sulla Valutazione dell'impatto acustico. Dalle misure di rumore ambientale eseguite in data 27/07/2021 è emerso un superamento del limite assoluto di immissione, di cui al Piano di zonizzazione acustica approvato dalla Provincia di Brindisi, relativamente al periodo notturno per la postazione di misura V2.
- In relazione alla matrice radiazioni non ionizzanti, il gestore ha allegato (Allegato VIII) relazione di autocontrollo, in ottemperanza al PMeC, in relazione alle emissioni a bassa frequenza connesse con l'esercizio del cavidotto. L'esame della documentazione non ha evidenziato la presenza di criticità.

MANUTENZIONE

- Il Gestore nel § 4.11 ha dichiarato di aver effettuato le attività di manutenzione secondo quanto previsto dal PMeC e di averne registrato traccia sul registro "Emissioni in acqua – Registro degli autocontrolli e annotazioni sull'efficienza dei sistemi di depurazione delle acque" vidimato dalla Provincia di Brindisi, trasmettendone una scansione nell'Allegato XI. La cartella dell'Allegato suddetto risulta però vuota. Il G.I. richiede al Gestore di trasmettere nuovamente l'intero Allegato XI. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (all. 2 - suball. 47), ha trasmesso quanto richiesto.

INDICATORI DI PRESTAZIONE

Il Gestore ha riportato nella tabella 43 all'interno del § 4.12, gli indicatori di prestazione secondo quanto richiesto dal PMeC e dai successivi riscontri. Nel paragrafo la suddetta tabella è stata erroneamente indicata come tabella 41. Il G.I. ha invitato il Gestore a rettificare. Il Gestore, con nota del 22/12/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 (all. 2 - suball. 47), ha dichiarato che si è trattato di un errore di battitura ed ha trasmesso l'intero Rapporto Ambientale epurato dagli errori.

Restano valide tutte le raccomandazioni già indicate da ARPA in sede di riscontro del Rapporto Ambientale Annuale anno 2020 e che il Gestore si è impegnato a mettere in atto a partire dal Rapporto Ambientale Annuale anno 2022.

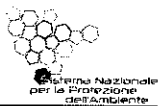
4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso del controllo ordinario, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l’installazione e l’analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale, nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell’installazione, sono state rilevate inosservanze delle condizioni dell’atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.

In sede di visita ispettiva, è stata completata la verifica della risoluzione dei rilievi e del recepimento delle prescrizioni / azioni di miglioramento scaturite nel corso della visita ispettiva effettuata nell’anno 2020, come riportato nel paragrafo 3.2.1.

Si riportano sinteticamente nel seguito le non conformità rilevate.

n.	Tematica	Riferimento*	Non conformità
1	Emissioni in atmosfera-SME	• UNI EN 14181:2015 § 6.1 e § 6.5 • § 5.1.1 All. B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013	Dall’analisi della relazione QAL2/AST Giugno 2022 n. 21027 per il camino E6 emessa in data 18/08/2022 (all. 2 - suball. 13), del report storico (all. 2 - suball. 36) e della foto al PC Server del camino E6 JPG_0085 (allegato fotografico – all. fot. CRA), si rileva la non conformità alla UNI EN 14181:2015 § 6.5 per le Polveri del camino E6, a causa della mancata coincidenza tra la retta di taratura $Y= 5.01 X - 11.39$ della relazione QAL2 n. 21027 e la retta $Y= 0.07 X + 2.44$ implementata al Server (punto a) Inoltre, dal report storico QAL2/AST per le Polveri del camino E6 non risultano implementate a sistema rette di taratura nei n.5 anni previsti dalla UNI EN 14181:2015 § 6.1 (punto b).

* riferimento al punto dell’atto autorizzativo/PMC/normativa ambientale

4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento

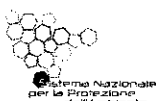
Nel corso della Verifica Ispettiva sono emerse delle situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell’installazione di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dell’installazione. Per favorire tali situazioni vengono elencate di seguito le condizioni / azioni di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

n.	Tematica	Condizione / Azione di miglioramento	Tempi di attuazione
1	Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva/Materie prime e utilizzo delle risorse	Così come da nota di diffida prot. n. 26337 del 06/08/2021, l’ A.C. ha preso atto che il Gestore si è riservato di presentare in sede di riesame AIA una proposta di riutilizzo ai fini industriali delle acque meteoriche.	-----
2	Materie prime e utilizzo delle risorse	Nel caso in cui alcune delle materie prime utilizzate possano essere utilizzate stabilmente con i quantitativi degli ultimi anni, il G.I. invita nuovamente il Gestore a valutare l’eventualità di una revisione della scheda C dell’AIA.	-----
3	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore in occasione delle prossime verifiche QAL3, ai sensi della UNI EN 14181:2015, di programmare la restituzione delle bombole scadute e di procedere al nuovo ordine entro i 6 mesi corrispondenti alla frequenza temporale, indicata nel Manuale di Gestione dello SME rev. 05, per l’esecuzione delle operazioni di calibrazione QAL3 degli analizzatori in continuo.	-----
4	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore di fornire riscontro alle seguenti motivazioni: • mancato utilizzo e implementazione della funzione di taratura delle Polveri per il camino E6 ottenuta dalla relazione QAL2 n. 21027 ed emessa in data 18/08/2022 (UNI EN 14181:2015 § 6.5); • mancata implementazione al Server SME della QAL2 delle Polveri per il camino E6 entro 5 anni (UNI EN 14181:2015 § 6.1).	10 giorni
5	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore di verificare la correttezza dei dati inseriti per tutti i parametri nel report storico QAL2/AST, con riferimento all’esecuzione della	10 giorni



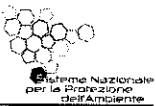
S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



		QAL2 alle Polveri del camino E5.	
6	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore in occasione delle prossime verifiche QAL2, di implementare le rette di taratura ai Server SME entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di emissione delle relazioni QAL2.	---
7	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore che siano esplicitate dettagliatamente nell'allegato DP 02-08 (Azioni e comportamenti in caso di superamenti dei limiti di emissione e/o guasti) le azioni e i comportamenti da adottare in caso di superamenti e/o guasti agli SME, e nelle evenienze, applicata la procedura di comunicazione e compilato il registro di cui ai seguenti punti: • comunicazioni superamenti limiti in atmosfera; • comunicazioni indisponibilità dati; • registro indisponibilità dati.	30 giorni
8	Emissioni in atmosfera-SME	Si richiede al Gestore di predisporre una procedura di sostituzione dati in concentrazione, basata su una correlazione con parametri di esercizio o produttivi e derivante da un'analisi storica dei dati, che permetta la sostituzione in modo manuale o automatico delle concentrazioni, laddove queste risultino non disponibili, e che consenta sempre la stima delle emissioni massiche per tutti i parametri monitorati in continuo.	30 giorni
9	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore per le verifiche QAL3 di calibrazione automatica dei Polverimetri, di registrare sempre i risultati delle calibrazioni orarie/giornaliere, e di verificare la possibilità di implementare gli stessi dati manualmente o in modo automatico, su una carta di controllo, i cui risultati dovranno essere inseriti nel registro delle calibrazioni con una frequenza settimanale/mensile, stabilita in base ai cicli manutentivi degli analizzatori.	30 giorni
10	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore di relazionare circa il mancato azzeramento del monitoraggio a giugno 2021 e a giugno 2022, a fronte delle verifiche AST/QAL2 eseguite negli anni 2021 e 2022.	30 giorni
11	Emissioni in atmosfera-SME	Si chiede al Gestore di procedere all'aggiornamento del Manuale di Gestione dello SME rev. 05, coerentemente a quanto riportato al paragrafo 4.6.4 del RIA 2021 (prot. ARPA Puglia n. 14314 del 26/02/2021).	60 giorni
12	Emissioni in atmosfera-CET	Si chiede al Gestore di : • spiegare i motivi per i quali non ha trasmesso la dichiarazione di fine compilazione del CET; • aggiornare i valori di portata fumi autorizzati nelle sezioni anagrafiche dei punti di emissione convogliata, coerentemente a quelli previsti dalla tabella n. 4 dell'Allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013; • aggiornare i dati relativi all'energia elettrica prodotta e la quantità di zucchero raffinato, nella sezione dati produttivi del CET; • aggiornare la sezione impianti termici, con i dati energetici della caldaia e dei n.2 motori.	30 giorni
13	Emissioni in atmosfera-Diffuse	Si invita il Gestore, in occasione dei prossimi monitoraggi, a rispettare le prescrizioni indicate nell'allegato B alla D.D. n. 246 del 05/03/2013 e a verificare il corretto posizionamento dei punti in base alle reali condizioni anemometriche.	---
14	Emissioni in acqua	Il Gestore ha dichiarato che è in programma, un progetto di revamping che comprende il recupero totale di tutte le acque trattate dal depuratore di stabilimento e di quelle meteoriche di seconda pioggia, attualmente destinate interamente allo scarico S2 presso il Canale Fiume Piccolo, dopo trattamento primario. Il Gestore, per l'attuazione del progetto descritto, prevede di inoltrare apposita istanza di modifica sostanziale dell'AIA, indicativamente entro il primo trimestre del 2023.	---



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3

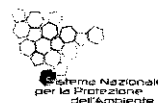


15	Emissioni in acqua	Il G.I. richiede al Gestore che venga tenuta traccia degli azzeramenti di tutti i contatori di misurazione delle acque e delle relative motivazioni su apposito registro interno e di fornire evidenza della predisposizione dello stesso al G.I.	30 giorni
16	Emissioni in acqua	Il Gestore ha approvato un investimento per l'anno 2023, per apportare significative migliorie al depuratore industriale per migliorare la qualità dell'acqua purificata e aumentare la percentuale di riutilizzo. Vista la tipologia l'intervento dovrà in ogni caso seguire la strada dell'approvazione da parte dell'A.C. Il G.I. richiede al Gestore di dettagliare la tipologia di investimento da effettuare e la tempistica di presentazione dell'istanza all'A.C.	30 giorni
17	Rifiuti	Il G.I. richiede l'invio della nota dell'A.C. prot. 0009752 del 20/03/2019.	7 giorni
18	Rifiuti	Il G.I. richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/00236, 22/00322, 22/00336.	7 giorni
19	Rifiuti	Il G.I. richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/00583, 22/00603.	7 giorni
20	Rifiuti	Il G.I. richiede la copia delle pagine del registro di carico e scarico relativamente alle operazioni di carico nn. 22/01331.	7 giorni
21	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	La sostituzione delle torri danneggiate dall'evento occorso in data 10/05/2022 avverrà nella fermata programmata di giugno 2023. Il G.I. richiede al Gestore nota di comunicazione a lavoro ultimato.	-----
21	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	Il G.I. ritiene non completo il riscontro fornito Con nota prot. CE 225/AB/22 del 06/12/2022 (all. 2 – suball. 18) in quanto: - non risulta giustificata la causa della mancata contemporaneità tra produzione di energia elettrica e produzione di zucchero, nel periodo continuativo che va dal 19/09 al 26/09; - non risulta fornita la motivazione in base alla quale il totale di energia elettrica prodotta nelle giornate di assenza di produzione di zucchero = 13.266,8 MWh, pari a circa il 5,2% del totale di energia elettrica prodotta nell'anno, risulta nettamente superiore agli anni precedenti e al 2021. Il G.I. reitera la richiesta al Gestore	30 giorni
22	Gestione degli incidenti e anomalie	Il G.I. richiede al Gestore l'invio della procedura che disciplina gli eventi incidentali, comprensiva della documentazione e registrazione inerente l'evento accaduto in data 02/12/2022.	30 giorni
23	Gestione degli incidenti e anomalie	Analoga richiesta di comunicazione di cui al punto precedente, è estesa ad eventuali futuri eventi incidentali che dovessero verificarsi all'interno del sito produttivo	-----
24	Report annuale	Il G.I. raccomanda al Gestore di fornire all'interno dei report ambientali evidenze di eventuali scostamenti significativi, dal normale trend, dei parametri monitorati sui certificati di provenienza dell'olio vegetale.	-----
25	Report annuale	Si chiede al Gestore di trasmettere il dettaglio delle perdite di rete riferite all'anno 2021.	7 giorni
26	Report annuale	Si chiede al gestore di trasmettere eventuali verbali di mancato campionamento e una relazione idrologica che, visti i dati pluviometrici, comprovi il mancato accumulo presso il punto di campionamento relativo allo scarico S2.	15 giorni

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ec art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



4.4 Note conclusive

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale è trasmesso al Gestore dell'installazione e alla *Provincia di Brindisi* in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso il Dipartimento ARPA di Brindisi nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Si allegano al presente Rapporto di Ispezione Ambientale i seguenti documenti:

Allegato 1

1. Comunicazione avvio controllo ordinario per il giorno 24/11/2022 (prot. ARPA Puglia n. 78881 del 18/11/2022);
2. Verbale di inizio attività del 24/11/2022 (prot. ARPA Puglia n. 80268 del 24/11/2022);
3. Comunicazione prosieguo controllo ordinario per il giorno 29/11/2022 (prot. ARPA Puglia n. 80838 del 28/11/2022);
4. Verbale di campionamento emissioni convogliate del giorno 24/11/2022 (prot. ARPA Puglia n. 80882 del 28/11/2022);
5. Verbale di svolgimento attività del 29/11/2022 (prot. ARPA Puglia n. 81336 del 29/11/2022);
6. Verbale di campionamento acque reflue scarico S1 n. 1001 del 01/12/2022;
7. Comunicazione data sopralluogo per il giorno 06/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 82523 del 05/12/2022);
8. Verbale di attestazione sopralluogo del 06/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 83336 del 09/12/2022);
9. Comunicazione prosieguo controllo ordinario per il giorno 13/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 83722 del 12/12/2022);
10. Verbale di svolgimento attività del 06/12/2022 e 13/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 84264 del 13/12/2022);
11. Verbale di chiusura attività del 13/12/2022 (prot. ARPA Puglia n. 84265 del 13/12/2022);
12. Trasmissione verbali di controllo ordinario e allegato fotografico (prot. ARPA Puglia n. 86825 del 23/12/2022).

Allegato 2

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva ed acquisita da ARPA Puglia con:

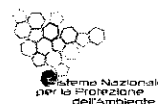
- prot. ARPA Puglia n. 81222 del 29/11/2022 – Integrazioni al verbale del 29/11/2022 (suball. 1);
- prot. ARPA Puglia n. 83018 del 07/12/2022 – Integrazioni al verbale del 29/11/2022 (suball. 2-3-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18-19-20);
- prot. ARPA Puglia n. 85534 del 19/12/2022 – Integrazioni al verbale del 06/12/2022 (suball. 22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40);
- prot. ARPA Puglia n. 87358 del 28/12/2022 – Integrazioni al verbale del 13/12/2022 (suball. 41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52).

Allegato 3

1. Emissioni in atmosfera RdP ARPA Puglia n. 22218_2022_R0;
2. Emissioni in atmosfera RdP ARPA Puglia n. 22219_2022_R0;
3. Emissioni in acqua RdP ARPA Puglia n. 22461_2022_R0.



S.R.B. S.p.a. – S.da per Fiume Piccolo, 10 - Brindisi
RAPPORTO DI ISPEZIONE AMBIENTALE SUGLI ESISTENTI DEL CONTROLLO
Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3



Il file Allegati srb.zip è presente a questo link:

<https://arpapuglia.page.link/TSHfhUT2PNZMAFm4A>

la password per accedere è la seguente:

8Ns+9h9H

Brindisi, 31/01/2023

Il gruppo di ispezione:

Anna Maria D'Agnano

Roberto Barnaba

Giovanni Taveri

Emanuela Bruno

Marino Diaferia

Ettore Tollemeto

Vincenzo Nigri

Annapaola Venerdi